



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot.n.25578 del 04/08/2020
VERBALE DEL 30/11/2020

Omissis

La Commissione fa il punto circa lo svolgimento della prova pratica e stabilisce che la stessa

- consisterà in nella soluzione di domande a risposta multipla, mediante marcatura della risposta ritenuta corretta per ciascuna domanda proposta;
- i questionari definiti da 20 domande, saranno valutati mediante attribuzione anonima dei punteggi e successivo abbinamento dell'elaborato all'autore della prova.

La commissione definisce i seguenti criteri d'individuazione contenuti e modalità di svolgimento della prova pratica:

- aree indagate:
 - tecnica professionale,
 - sicurezza paziente/operatore,
 - relazione
- i quesiti saranno tutti diversi,
- i questionari:
 - ne verranno predisposti n.8 contrassegnati con i numeri da 1 a 8. Un tanto considerato che la prova si svolgerà su 6 giorni e al fine di potere garantire anche all'ultimo giorno la possibilità di effettuare il sorteggio fra 3 buste – DPR 220/2001-;
 - saranno inseriti in buste chiuse e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dalla commissione esaminatrice al completo;
 - il sorteggio delle prove, ad opera di almeno 2 candidati, avverrà mediante estrazione di una fra le 8 palline numerate progressivamente e riposte in un contenitore in modo che non siano visibili dall'esterno;
 - i candidati designati al sorteggio, senza prendere visione del contenuto, sottoscriveranno la prova sorteggiata;
- caratteristiche della prova

Minuti totali a disposizione per svolgere la prova	30
Numero di domande	20
Numero di risposte alternative per ciascuna domanda	3
Numero di risposte esatte per ciascuna domanda	1
Viene inserita anche la domanda 21R (=Riserva) che verrà valutata solo in caso di necessità (es. errore nei contenuti trascritti dalla commissione e rilevato in sede prova)	

- punteggio attribuito a ciascuna risposta

Risposta esatta	1,50 punti
Risposta errata/mancante/multipla	0,00 punti

- modalità e tempi di valutazione dei moduli risposta:

- ogni giorno dopo lo svolgimento della prova pratica alle ore 14.00 presso ARCS – Via Pozzuolo n.330 – Udine – Sala riunioni con la seguente sequenza logica:

DE LUCIA PAOLA

DURIGON JENNIFER

- 1 correzione dei questionari,
- 2 attribuzione anonima del punteggio;
- dopo il 18/12/2020 al termine dell'espletamento della prova pratica:
- 3 apertura delle buste contenenti l'anagrafica,
- 4 abbinamento del punteggio a ciascun candidato.

Omissis



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot.n.25578 del 04/08/2020
VERBALE N.1 DEL 03/12/2020

Omissis

Per la prova pratica devono essere predisposte in totale n.160 domande più la domanda di riserva (21R) che sarà ripetuta in tutte 8 le prove.

La Commissione a fine giornata ha completato 2 questionari costituiti da 20 domande ciascuno più la domanda di riserva e le relative risposte.

Omissis

DE LUCIA PAOLA

DURIGON JENNIFER



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot.n.25578 del 04/08/2020

VERBALE N.3 DEL 11/12/2020

Omissis

La commissione verifica l'integrità delle buste oggetto di sorteggio e delle corrispondenti scatole sigillate, contenenti i questionari e depositate in area visibile e interdetta ai concorrenti all'interno del padiglione 4.

Si allegano al presente, le prove pratiche contrassegnate con 1-2-3-4-5-6-7-8 e omissis **ALLEGATI** numerati -.

Omissis

DE LUCIA PAOLA

SEGATTI EVA

SICA MICHELE

DURIGON JENNIFER

PROVA PRATICA

1

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	In materia di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS - CoV-2 indicare quali sono gli elementi che devono essere presidiati in ogni stanza di Residenza Assistenziale	
	A	Presenza di soluzione idroalcolica per igiene delle mani, lavandino fornito di sapone ed asciugamani monouso, disinfezione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto
	B	Presenza lavandino fornito di sapone ed asciugamani monouso, disinfezione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto
	C	Presenza di una unità paziente
2	D.LGS. 9 aprile 2008, n.81 definisci le finalità	
	A	Il presente testo unico disciplina i congedi, i riposi, i permessi e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori connessi alla maternità e paternità di figli naturali, adottivi e in affidamento, nonché il sostegno economico alla maternità e alla paternità
	B	Le disposizioni contenute nel decreto legislativo 81/2008 costituiscono attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, per il riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro, mediante il riordino e il coordinamento delle medesime in un unico testo normativo
	C	Garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società
3	Le precauzioni aggiuntive: quali delle seguenti affermazioni è più corretta	
	A	Non vanno applicate in nessun paziente ospite in una struttura residenziale
	B	Nel caso il patogeno sia considerato importante da un punto di vista epidemiologico; in caso di interventi medici che aumentino il rischio di trasmissione di uno specifico agente infettivo
	C	Devono essere adottate per pazienti asintomatici con un sospetto di infezione o una conferma di infezione da patogeno altamente infettivo; nel caso il patogeno sia considerato importante da un punto di vista epidemiologico; in caso di interventi medici che aumentino il rischio di trasmissione di uno specifico agente infettivo; in caso la situazione clinica impedisca l'applicazione sistematica delle precauzioni standard
4	Ai fini di una comunicazione efficace tra operatore e utente si devono evitare:	
	A	Tutte le risposte proposte (frasi stereotipate); incongruenza tra comunicazione verbale e non verbale
	B	Tutte le risposte proposte (incongruenza tra comunicazione verbale e non verbale; eccessivo coinvolgimento emotivo)
	C	Tutte le risposte proposte (frasi stereotipate; incongruenza tra comunicazione verbale e non verbale; eccessivo coinvolgimento emotivo)
5	Nelle professioni sanitarie di aiuto è richiesta la capacità di ascolto attivo. Cosa si intende?	
	A	La capacità di essere pronti a rispondere alle domande del paziente
	B	La capacità di saper ascoltare le persone utilizzando l'empatia ed il silenzio se opportuno
	C	La capacità di essere pronti a rispondere alle domande del paziente, dimostrando di avere molte conoscenze.
6	Un familiare chiede di far visita ad un congiunto fuori orario di visita	
	A	Acconsenti sempre al familiare di visitare l'assistito non preoccupandoti delle condizioni dell'ospite e degli altri pazienti presenti, del contesto in cui è ricoverato, perché ritieni che le relazioni vadano sempre garantite
	B	Acconsenti lamentandoti della scorrettezza della gente
	C	Verifichi che le condizioni dell'utente lo permettano, che non ci siano attività in corso ed inviti il visitatore ad un breve saluto, rispettando gli altri pazienti, ricordandogli che è più vantaggioso rispettare l'orario di visita
7	Cos'è una procedura?	
	A	E' una sequenza prescrittiva e vincolante di comportamenti diagnostico-terapeutici
	B	Uno strumento che formalizza la successione di un insieme di azioni fisiche e/o mentali e/o verbali con le quali il professionista raggiunge un determinato obiettivo definito nell'ambito della professione
	C	E' un documento che descrive e fornisce evidenza di un processo, si connota come una successione dettagliata e logico-consequenziale di azioni tecnico-operative che ha lo scopo di mettere ogni operatore nella condizione di svolgere la propria attività in modo uniforme

8	La maggior parte delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)
A	Le più frequenti sono le infezioni delle ferite chirurgiche che da sole rappresentano il 35-40% di tutte le infezioni ospedaliere
B	La maggior parte delle ICA interessa il tratto urinario, l'apparato respiratorio, le ferite chirurgiche, le infezioni sistemiche (sepsi, batteriemie). Le più frequenti sono le infezioni urinarie, che da sole rappresentano il 35-40% di tutte le infezioni ospedaliere
C	Le più frequenti sono le infezioni respiratorie che da sole rappresentano il 35-40% di tutte le infezioni ospedaliere

9	L'acronimo GAS nella rianimazione cardio polmonare prevede:
A	Guardo se il paziente respira
B	Guardo se il torace si espande; ascolto se ci sono rumori respiratori; sento sulla guancia eventuale flusso d'aria
C	Guardo se il paziente si muove

10	Ruolo dell'OSS nel trasferimento delle informazioni all'infermiere dopo l'assistenza ad un paziente con emesi:
A	All'Infermiere va comunicato la modalità in cui è avvenuta l'emesi ma non è indispensabile valutare la tipologia del materiale
B	All'Infermiere va comunicato la modalità in cui è avvenuta l'emesi
C	All'Infermiere va comunicato la modalità in cui è avvenuta l'emesi, la tipologia di materiale eiettato, e la messa a disposizione del materiale espulso

11	Come si deve comportare un OSS di fronte a un paziente che presenta pallore, sudorazione, tremori, fame e ansia?
A	E' una crisi epilettica, lo tranquillizzo e lo accompagno a letto
B	E' sicuramente una crisi ipertensiva, avverto il medico
C	Se il paziente è diabetico probabilmente è una crisi ipoglicemica, osservo i segni e i sintomi e informo subito l'infermiere

12	Per preservare l'integrità cutanea di un paziente con piede diabetico
A	Vanno utilizzate le forbici anziché il tagliaunghie o la lima
B	Va ricordato che occorre fare molta attenzione: - alla punta dei piedi (le dita) e alle prospicenze ungueali; - ai malleoli interni ed esterni; - ai talloni; utilizzare il tagliaunghie o la lima
C	Va effettuato il frizionamento della cute perilesionale

13	Con quale frequenza devono alternarsi le compressioni toraciche esterne e ventilazioni nella rianimazione cardiopolmonare di un paziente adulto a due operatori?
A	30 compressioni 2 ventilazioni
B	15 compressioni 1 ventilazioni
C	5 compressioni 1 ventilazioni

14	Nel mettere in atto la procedura per l'igiene degli occhi in un paziente comatoso, quale delle seguenti azioni non è corretta?
A	Registrare l'avvenuta prestazione e informare l'infermiere di eventuali anomalie
B	Alla fine della pulizia instillare 1 gtt di collirio su indicazione dell'infermiere
C	Eliminare l'eccesso di liquido e passare la garza sulle palpebre, procedendo dall'angolo esterno dell'occhio verso l'interno

15	L'OSS durante la rilevazione delle necessità assistenziali: quale tra le seguenti affermazioni risulta più completa	
	A	Rileva i bisogni assistenziali, le risorse e le condizioni di rischio della persona da assistere, della sua famiglia e dell'ambiente in cui vive
	B	Rileva i bisogni assistenziali, le risorse e le condizioni di rischio della persona da assistere, della sua famiglia e dell'ambiente in cui vive; collabora nella valutazione del grado di autonomia, anche attraverso l'uso di griglie predisposte
	C	Rileva i bisogni assistenziali, le risorse e le condizioni di rischio della persona da assistere, della sua famiglia e dell'ambiente in cui vive. Rileva le condizioni economico finanziarie del nucleo familiare.
16	Le scale di valutazione per il rischio di caduta	
	A	Non sono assolutamente discriminanti fra chi è a rischio e chi non lo è
	B	Sono discriminanti fra chi è a rischio e chi non lo è
	C	Forniscono informazioni sullo stato di benessere dell'assistito garantendo che non cadrà nelle ore successive.
17	Lo strumento fondamentale che regola il rapporto di lavoro	
	A	L'Istituto Superiore di Sanità
	B	Le relazioni sindacali a livello aziendale
	C	Il C.C.N.L.
18	Con riferimento alle cure igieniche a letto, quando bisogna provvedere all'igiene del cavo orale dell'assistito?	
	A	l'Igiene va fatta prima di pranzo, pomeriggio, prima di cena
	B	l'Igiene va fatta solo alla sera
	C	L'Igiene del cavo orale va fatta dopo i pasti principali
19	Il trasporto di materiale infettivo avviene attraverso il confezionamento che prevede un sistema a :	
	A	Un involucro: recipiente primario
	B	Due involucri: recipiente primario e recipiente secondario
	C	Tre involucri: recipiente primario, recipiente secondario e recipiente esterno
20	In quale occasione useresti il materassino rigido con telo rotante?	
	A	Per il trasferimento del paziente dalla sedia alla posizione eretta
	B	Per il trasferimento del paziente dalla posizione eretta alla posizione semiseduta
	C	Per il trasferimento tra letto-barella, barella tavolo operatorio nel trasferimento orizzontale
21	riserva Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
	A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
	B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
	C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

2

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Qual' è un comportamento corretto di un soggetto sottoposto ad isolamento domiciliare per garantire un effettivo isolamento?	
	A	Possibilità di spostarsi ma con obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza
	B	Possibilità di avere contatti anche con altre persone sottoposte ad isolamento domiciliare rispettando la distanza di almeno un metro
	C	Rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione, dormire da solo/a, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone. Evitare ogni possibile via di esposizione attraverso oggetti condivisi e garantire una corretta disinfezione personale e ambientale

2	Le cadute determinano nei pazienti:	
	A	Paura di cadere di nuovo, perdita di sicurezza, ansia, depressione, fattori che possono condurre a diminuzione dell'autonomia, aumento della disabilità e, in generale, ad una riduzione anche molto significativa della qualità della vita
	B	Non determina mai una riduzione dell'autonomia, una diminuzione significativa della qualità di vita e di relazione e paura di cadere di nuovo
	C	Paura di cadere di nuovo, perdita di sicurezza, ansia, depressione, fattori che possono condurre a diminuzione dell'autonomia, sempre deficit persistenti, riduzione anche molto significativa della qualità della vita

3	Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali più frequenti sono:	
	A	Infezioni della cute e dei tessuti molli
	B	Infezioni delle vie urinarie
	C	Infezioni del sito chirurgico

4	Il segreto professionale è regolamentato:	
	A	dall'art.180 del codice penale
	B	dall'art.120 del codice penale
	C	dall'art.622 del codice penale

5	Quali sono gli ostacoli allo sviluppo di una relazione empatica:	
	A	Consapevolezza dell'altro
	B	Barriere della comunicazione
	C	Pregiudizio o preconcetto

6	Quando una persona anziana fa riferimento al tema della morte nel dialogo con l'operatore è importante che:	
	A	Si accolga e legittimi il sentimento sotteso e prosegua il dialogo sull'argomento proposto dall'anziano
	B	Si devii il discorso dichiarando che la condizione dell'anziano non possa presagire l'evento morte
	C	Si devii il discorso su argomenti più positivi per evitare che l'anziano si deprima

7	Durante la procedura di svestizione per l'assistenza ai pazienti ad alto rischio infettivo è necessario:	
	A	1) Rimuovere il camice monouso arrotolandolo su se stesso con il paio di guanti più esterni 3) Rimuovere la cuffia contestualmente allo schermo facciale/occhiali 4) Rimuovere il paio di guanti appena indossato 5) Rimuovere il facciale filtrante 6) Rimuovere l'ultimo paio di guanti
	B	1) Rimuovere il camice monouso arrotolandolo su se stesso con il paio di guanti più esterni 2) indossare un paio di guanti puliti 3) Rimuovere la cuffia contestualmente allo schermo facciale/occhiali 4) Rimuovere il paio di guanti appena indossato 5) Rimuovere il facciale filtrante 6) Rimuovere l'ultimo paio di guanti 7) Praticare l'igiene delle mani
	C	1) Rimuovere il camice monouso arrotolandolo su se stesso con il paio di guanti più esterni 2) indossare un paio di guanti puliti 3) Rimuovere la cuffia contestualmente allo schermo facciale/occhiali 4) Rimuovere il paio di guanti appena indossato 5) Rimuovere il facciale filtrante

8	Definisci il concetto di disinfezione:
A	E' un processo che determina la distruzione o inibizione su un soggetto, strumento o superficie, della maggior parte dei microrganismi patogeni in forma vegetativa ad esclusione delle spore batteriche
B	E' un processo che determina la distruzione o inibizione su strumenti e superfici, della maggior parte dei microrganismi patogeni in forma vegetativa ad esclusione delle spore batteriche ma non può essere applicato su un soggetto
C	E' un processo che determina la distruzione o inibizione su un soggetto, strumento o superficie, di tutti i microrganismi patogeni

9	Cosa indica l'acronimo ADL?
A	Una scala per valutare il grado di autonomia quotidiana del paziente nell'utilizzare strumenti comuni (Autonomy in Daily Living)
B	Associazione dei Diritti dei Lavoratori
C	Una scala per valutare l'autonomia o la dipendenza del paziente nell'espletamento di alcune capacità o funzioni della vita quotidiana (<i>Activities of Daily Living</i>)

10	L'ossigenoterapia
A	L'utilizzo è limitato all'ambito ospedaliero e sotto rigida supervisione medica
B	Non è una terapia
C	Deve esserci un'indicazione ed una prescrizione medica allo stesso modo di una terapia farmacologica, perché l'ossigeno è un medicinale

11	Lo scopo delle segnalazioni di incident reporting è:
A	L'incident reporting è un sistema di segnalazione per l'istituzione misure di sanzione nei confronti di chi ha compiuto l'azione segnalata
B	L'incident reporting è un sistema di segnalazione volontaria attraverso il quale gli operatori delle organizzazioni sanitarie rendono noti incidenti di diversa gravità che si verificano durante la pratica clinica o assistenziale
C	L'incident reporting è conoscere il nominativo di chi commette l'errore

12	La procedura per la raccolta delle urine sulle 24 ore:
A	Identifica il giusto paziente; lo informa sull'indagine diagnostica lo istruisce sulle fasi della procedura, invita il paziente a bere 2,5 lt di acqua nell'arco delle 24 ore
B	Identifica il giusto paziente; identifica lo scopo per cui si raccoglie il campione e scegli i presidi adatti, determina il livello di collaborazione dell'assistito, lo informa sull'indagine diagnostica, lo istruisce sulle fasi della procedura, in base alle disposizioni aziendali procede all'etichettatura del campione con i dati dell'assistito
C	Identifica il giusto paziente; lo informi sull'indagine diagnostica; lo istruisci sulle fasi della procedura, invita il paziente a non bere acqua; in base alle disposizioni aziendali procedi all'etichettatura del campione con i dati dell'assistito

13	Le compressioni toraciche esterne devono essere effettuate con la frequenza di:
A	60/80 compressioni / minuto
B	Più di 120 compressioni / minuto
C	Non meno di 100 compressioni/minuto e non più di 120 compressioni/minuto

14	Nella modalità a due operatori, il trasferimento dalla posizione supina dal letto a quella seduta in poltrona o in carrozzina viene effettuata in:
A	Viene effettuata in due tempi
B	Viene effettuata in quattro tempi
C	Non è una attività di competenza dell'OSS

15	L'operatore socio-sanitario è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a:	
	A	Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, solo in contesti famigliari
	B	Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, solo in contesti sanitari
	C	Soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario; favorire il benessere e l'autonomia dell'utente

16	La disfagia è	
	A	Una rara patologia genetica
	B	E' una disfunzione riferita alla incapacità vedere da lontano
	C	Disfunzione dell'apparato digerente, consistente nella difficoltà a deglutire, ed al corretto transito del bolo nelle vie digestive superiori

17	L'omissione di soccorso	
	A	Nell'ordinamento giuridico italiano è un reato contro il patrimonio
	B	Nell'ordinamento giuridico italiano, è un reato contro la persona, e più specificatamente contro la vita e l'incolumità individuale
	C	Nell'ordinamento giuridico italiano non è previsto come reato

18	Nella procedura relativa al rifacimento del letto vuoto, i materiali occorrenti, da sistemare su un carrello pulito, non includono:	
	A	Carrello per la biancheria sporca
	B	Coperta di lana, al bisogno
	C	Carrello per la biancheria pulita disposta in ordine di uso, federa per il materasso, 2 lenzuola, 1 traversa, 1 cerata per incontinenti, 1 coperta, 1 coprietto, 1 federa per cuscino

19	In caso di biancheria infetta il confezionamento avviene:	
	A	Insieme a tutta la biancheria piana
	B	Separatamente attraverso un sacco interno preferibilmente idrosolubile ed un sacco esterno in polietilene
	C	Non sono previste indicazioni specifiche

20	Che cosa si intende per "contenzione"?	
	A	E' una modalità assistenziale che viene applicata a tutti i pazienti seguiti nei servizi di diagnosi e cura
	B	Un atto teso a limitare gli spazi, ovvero la libertà di movimento della persona, restrizione intenzionale dei movimenti o dei comportamenti volontari del soggetto
	C	E' una modalità assistenziale che viene applicata a tutti i pazienti residenti nelle strutture per anziani con demenza

21	Riserva	Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
		A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
		B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
		C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

3

SEGUIRE SCRUPolosAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Cosa sono i coronavirus (CoV)?	
A	Sono una famiglia di virus a DNA con la caratteristica di non abbandonare più l'ospite dopo la prima infezione e di annidarsi in un tipo di cellula dell'organismo	
B	Sono un'ampia famiglia di virus che causano una vasta gamma di malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come SARS e MERS	
C	Non sono dei virus ma degli agenti infettivi non convenzionali, costituiti da una proteina modificata, definita "prione"	

2	Per prevenire i fattori di rischio di caduta definisci le strategie di prevenzione degli interventi:	
A	Approccio standardizzato di valutazione dei rischi in particolare per persone con politerapie e deficit motori	
B	Approccio personalizzato, coinvolgimento del MMG di riferimento, e pianificazione dei soli interventi assistenziali	
C	Approccio multi professionale, multifattoriale, personalizzato, con il coinvolgimento del paziente e del caregiver per la riduzione dei rischi e la pianificazione degli interventi	

3	L'operatore sanitario durante l'assistenza domiciliare ad un paziente con una infezione sospetta delle vie respiratorie: indica la risposta più corretta	
A	Insegnare ai pazienti le strategie per limitare l'esposizione degli altri familiari e l'igiene respiratoria e delle mani (coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta in caso di starnuti o tosse); Insegnare a coloro che si prendono cura dei pazienti le strategie appropriate per assistere il familiare malato in sicurezza e fornire al paziente e alla famiglia supporto, formazione e monitoraggio costante	
B	Indossare mascherine durante l'assistenza ed eseguire un'igiene delle mani appropriate; insegnare ai pazienti le strategie per limitare l'esposizione degli altri familiari: igiene respiratoria e delle mani (coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta in caso di starnuti o tosse); insegnare a coloro che si prendono cura dei pazienti le strategie appropriate per assistere il familiare malato in sicurezza e fornire al paziente e alla famiglia supporto, formazione e monitoraggio costante	
C	Indossare mascherine durante l'assistenza ed eseguire un'igiene delle mani appropriate; Insegnare ai pazienti le strategie per limitare l'esposizione degli altri familiari e l'igiene respiratoria e delle mani (coprire bocca e naso con un fazzoletto di carta in caso di starnuti o tosse)	

4	Quale tra i seguenti elementi non appartiene alla comunicazione non verbale?	
A	Postura	
B	Sguardi	
C	Urla	

5	Con l'espressione di uso comune "linguaggio del corpo" si intende:	
A	La comunicazione non verbale che comprende i gesti, gli atteggiamenti del corpo ma non comprende l'espressione del volto	
B	È un sinonimo della comunicazione verbale	
C	La comunicazione non verbale che comprende i gesti, gli atteggiamenti del corpo e l'espressione del volto	

6	La relazione di aiuto è caratterizzata da:	
A	Solidarietà ed amicizia	
B	Distacco ed austerità	
C	Una relazione d'aiuto è caratterizzata da un atteggiamento empatico nei confronti dell'altro e di tutte le sensazioni spiacevoli che vive come: la paura della solitudine, della sofferenza, del dolore, della perdita, della paura del futuro e della morte	

7	Lavorare utilizzando i protocolli è importante perché:	
A	I protocolli servono ad indagare la variabilità di comportamento tra gli operatori sanitari e servono al coordinatore per valutare il proprio personale	
B	Sono documenti finalizzati a raggiungere un obiettivo attraverso sequenze personalizzabili da ogni operatore	
C	Il Protocollo è uno strumento rigido, prescrittivo e vincolante che indica i comportamenti ritenuti ottimali per una determinata situazione clinica e quindi riduce il rischio di errore	

8	Quale tra le seguenti affermazioni è quella corretta?	
A	La posizione di <i>Fowler</i> è indicata per tutti i pazienti in cui sia necessario facilitare il ritorno venoso e favorire l'evacuazione intestinale	
B	Nella posizione di <i>Trendelenburg</i> il piano del letto si trova sollevato in modo che la testa del paziente sia più alta rispetto ai piedi	
C	Nella posizione di <i>Trendelenburg</i> il piano del letto si trova abbassato in modo che la testa del paziente sia più bassa rispetto ai piedi per migliorare l'afflusso di sangue al cervello	

9	Cosa si intende per melena?	
A	Presenza di sangue nelle feci che per questo appaiono di colore scuro. Il sangue della melena proviene da lesioni presenti nella parte bassa dell'apparato digerente	
B	Presenza di sangue nell'espettorato dopo un colpo di tosse	
C	Presenza di sangue nelle feci che per questo appaiono di colore scuro. Il sangue della melena proviene da lesioni presenti nella parte alta dell'apparato digerente, in esofago, stomaco o duodeno	

10	La pulizia del cavo orale	
A	E' un'operazione che l'OSS deve fare su tutti i pazienti intubati in autonomia	
B	Fa parte delle misure imprescindibili per prevenire lesioni infiammatorie ed ulcerose nel paziente, eliminando i residui di cibo e le placche batteriche dal solco, dagli spazi interdentali e dai bordi gengivali	
C	E' inutile se un paziente non si alimenta	

11	La posizione corretta che deve essere assunta da un paziente con problemi cardio-respiratori è:	
A	Piano del letto allineato e posizione supina	
B	Posizione semi seduta con piano del letto rialzato a 45°	
C	Decubito laterale con piano del letto allineato oppure leggermente rialzato nella parte superiore	

12	Procedura per la raccolta urine per urinocoltura tramite catetere a permanenza: quale delle seguenti affermazioni è più corretta	
A	Identificare il paziente, informare il paziente sulla procedura, controllare la prescrizione, garantire la privacy, chiudere il catetere con la pinza "almeno un' ora prima", lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti monouso, rimuovere il coperchio del contenitore non sterile in modo appropriato, scollegare l'innesto con la busta di raccolta, togliere la pinza, e raccogliere il campione, chiudere il tappo avvitandolo al termine dell'operazione, riordino del materiale e smaltimento dei rifiuti, togliere i guanti, preparare la provetta, apponendo sull'etichetta data, nome e cognome del paziente, o apposita etichetta con il codice a barre della persona	
B	Identificare il paziente, informare il paziente sulla procedura, controllare la prescrizione, garantire la privacy, chiudere il catetere con la pinza "almeno un' ora prima", lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti monouso, rimuovere il coperchio del contenitore sterile, in modo appropriato, scollegare l'innesto con la busta di raccolta, togliere la pinza, e raccogliere il campione, chiudere il tappo avvitandolo al termine dell'operazione, riordino del materiale e smaltimento dei rifiuti, togliere i guanti, preparare la provetta, apponendo sull'etichetta data, nome e cognome del paziente, o apposita etichetta con il codice a barre della persona	
C	Identificare il paziente, informare il paziente sulla procedura, controllare la prescrizione, garantire la privacy, lavaggio sociale delle mani, indossare i guanti monouso, rimuovere il coperchio del contenitore sterile, in modo appropriato, scollegare l'innesto con la busta di raccolta, raccogliere il campione, chiudere il tappo avvitandolo al termine dell'operazione, riordino del materiale e smaltimento dei rifiuti, togliere i guanti, preparare la provetta	

13	Lavori in Reparto di chirurgia, durante la tua attività assistenziale, trovi un paziente operato il giorno precedente, steso supino a terra privo di coscienza ma che presenta ancora polso e respiro. Come ti comporti per prestare la giusta assistenza?	
A	Corri a cercare l'Infermiere e non metti in pratica nessuna manovra per preservare la funzione respiratoria	
B	Chiami aiuto, poni la persona in Posizione Laterale di Sicurezza al fine di evitare eventuali inalazioni di materiale gastrico e mantieni la pervietà delle vie aeree	
C	Chiami aiuto, valuti la presenza di movimenti, tosse e respiro, ed inizi il massaggio cardiaco esterno	

14	La procedura corretta da adottare in caso di esposizione accidentale da ferita da punta o da taglio	
A	Aumentare il sanguinamento, detergere abbondantemente, procedere all'antisepsi della ferita, segnalare l'infortunio al proprio responsabile, compilare la Scheda di segnalazione di infortunio/incidente, recarsi al pronto soccorso per denunciare l'infortunio, ed iniziare i controlli sanitari, seguire i protocolli relativi alla sorveglianza	
B	Detergere abbondantemente poi procedere all'antisepsi della ferita, recarsi al pronto soccorso per denunciare l'infortunio, ed iniziare i controlli sanitari, compilare la Scheda di segnalazione di infortunio/incidente, seguire i protocolli relativi alla sorveglianza, segnalare l'infortunio al proprio responsabile entro 10 giorni	
C	Evitare il sanguinamento e recarsi al pronto soccorso per denunciare l'infortunio, detergere abbondantemente, procedere all'antisepsi della ferita, compilare la Scheda di segnalazione di infortunio/incidente, ed iniziare i controlli sanitari, seguire i protocolli relativi alla sorveglianza	

15	Quali sono le attività dell'operatore socio-sanitario (OSS): quale tra le seguenti affermazioni è più corretta	
	A	Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero; intervento igienico-sanitario e di carattere sociale
	B	Le attività dell'OSS non sono definite; vengono concordate e definite con il professionista di riferimento
	C	Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero; Intervento igienico-sanitario e di carattere sociale; supporto gestionale, organizzativo e formativo
16	In un paziente disfagico	
	A	Va rispettato il digiuno protratto
	B	Va sempre assunto il decubito laterale sinistro
	C	Possono verificarsi tosse cianosi o altri segni di soffocamento durante il pasto assistito
17	Ruolo di assistenza dell'OSS nel paziente con emesi: quale delle seguenti affermazioni è la più corretta	
	A	Il ruolo dell'OSS è finalizzato a garantire il comfort del paziente e la sua igiene
	B	Il ruolo dell'OSS è finalizzato a garantire il comfort del paziente, la sua igiene, sorvegliare le condizioni cliniche
	C	Il ruolo dell'OSS è finalizzato a garantire il comfort del paziente, la sua igiene, sorvegliare le condizioni cliniche del paziente ed evitare che questo possa inalare il materiale espulso
18	La corretta gestione della stomia, ha come scopo: quale delle seguenti affermazioni è più corretta	
	A	Il benessere e il comfort alla persona
	B	Assicurare il benessere e il comfort alla persona, mantenere integra la mucosa dello stoma e la cute peristomale, permettere una buona adesione del sistema di raccolta, educare la persona
	C	Controllare le caratteristiche delle feci
19	Per ciò che riguarda la procedura relativa al rifacimento del "letto occupato", quale delle seguenti affermazioni è corretta?	
	A	Al termine della procedura, occorre sempre inclinare il piano del letto
	B	E' una procedura che va eseguita con la presenza di due operatori
	C	La procedura va eseguita tutti i giorni, al mattino, prima delle cure igieniche
20	Le problematiche di un paziente anziano con sindrome da immobilizzazione:	
	A	Lesione da pressione
	B	Trombosi venosa profonda, ipotrofia e ipostenia, osteopenia, anoressia e stipsi, incontinenza e ritenzione, lesione da pressione, disturbi cognitivi e psichici
	C	Anoressia
21	Riserva Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
	A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
	B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
	C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

4

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Chi è a rischio di infezione SARS - CoV-2 ?	
A	Le persone fragili	
B	Il personale sanitario	
C	Tutti siamo a rischio di infezione	

2	Definizione di rischio clinico	
A	Particolare approccio di miglioramento della qualità delle cure che mette in evidenza le occasioni in cui i pazienti possono essere danneggiati dai trattamenti che ricevono durante il processo di cura, Hands (1999)	
B	Secondo Kohn, il rischio clinico è l'improbabilità che un paziente sia vittima di un evento avverso, cioè subisca un qualsiasi "danno o disagio imputabile, anche se in modo involontario, alle cure mediche prestate durante il periodo di degenza, che causa un prolungamento del periodo di degenza, un peggioramento delle condizioni di salute o morte".	
C	Entrambe le definizioni sono corrette	

3	Qual'è la corretta modalità di trasporto di materiale infetto?	
A	Attraverso il confezionamento di un sistema che preveda due involucri: recipiente primario e recipiente secondario, purchè l'operatore indossi i DPI standard	
B	Attraverso il confezionamento di un sistema che preveda due involucri: recipiente primario e recipiente esterno	
C	Attraverso il confezionamento di un sistema che preveda tre involucri: recipiente primario, recipiente secondario e recipiente esterno	

4	Quali sono gli elementi che caratterizzano il "rapporto supportivo"	
A	Fiducia ed empatia	
B	Solidarietà e amicizia	
C	Distacco e austerità	

5	L'obiezione di coscienza è:	
A	L'obiezione di coscienza è l'interruzione volontaria di gravidanza	
B	Consta di una manifestazione di volontà che il datore di lavoro esprime nei casi previsti dalla normativa italiana	
C	Consta di una manifestazione di volontà, espressa dal professionista al datore di lavoro o all'ordine di appartenenza, per iscritto, nei casi previsti dalla normativa italiana	

6	Cosa si intende per relazione d'aiuto	
A	La parola "aiuto" sviluppa nell'altro distacco ed austerità	
B	La parola "aiuto" sviluppa nell'altro l'indipendenza nello svolgimento delle ADL	
C	La parola "aiuto" inclusa nell'espressione "relazione d'aiuto" indica l'impegno profuso da colui che reca aiuto per sviluppare nell'altro la consapevolezza di sé ed emanciparlo dai condizionamenti che lo rendevano prigioniero dalle aspettative degli altri. L'aiuto si orienta in direzione della crescita e dell'autonomia dell'altro	

7	Come si deve comportare un OSS di fronte ad un paziente con crisi epilettica?	
A	L'OSS si attiva per prevenire la caduta a terra, mai tentare di fermare i movimenti involontari, cerca di aprire la bocca per introdurre qualcosa tra i denti, allontanare tutto quello che potrebbe ferire il paziente ed aiutare a respirare slacciando indumenti stretti	
B	L'OSS si attiva per prevenire la caduta a terra, mai tentare di fermare i movimenti involontari, vietato tentare di aprire la bocca dei pazienti, allontanare tutto quello che potrebbe ferire il paziente ed aiutare a respirare slacciando indumenti stretti	
C	L'OSS si attiva per prevenire la caduta a terra, cerca di sollevare il paziente o modificarne la posizione, mai tentare di fermare i movimenti involontari, vietato tentare di aprire la bocca dei pazienti, allontanare tutto quello che potrebbe ferire il paziente ed aiutare a respirare slacciando indumenti stretti	

8	Durante la somministrazione del pasto ad un paziente disfagico è importante controllare:	
	A	La comparsa di febbre con brivido improvviso
	B	L'eventuale comparsa di agitazione psicomotoria
	C	L'eventuale comparsa di tosse

9	Per ematemesi si intende:	
	A	L'emissione di feci nere per la presenza di sangue proveniente dalla vie digerenti alte
	B	L'emissione di sangue con il vomito proveniente dalle vie digerenti inferiori
	C	L'emissione di sangue con il vomito proveniente dalle vie digerenti superiori

10	La pulizia del cavo orale nel paziente intubato	
	A	L'importanza dipende dalle condizioni cognitive del paziente
	B	E' inutile perché il paziente non si alimenta
	C	Va eseguita in collaborazione con l'Infermiere in tutti i pazienti degenti in una terapia intensiva

11	Quali sono le precauzioni aggiuntive nell'assistenza a persone con infezione covid-19 accertata	
	A	Nell'assistenza a più persone con accertata infezione da COVID-19 (coorte), da un paziente all'altro, gli operatori devono utilizzare la mascherina chirurgica
	B	Nell'assistenza a più persone con accertata infezione da COVID-19 (coorte), da un paziente all'altro, devono utilizzare i guanti che devono essere rimossi e sostituiti
	C	Nell'assistenza a più persone con accertata infezione da COVID-19 (coorte), da un paziente all'altro, gli operatori possono mantenere gli stessi DPI (visiera, filtro facciale FFP2/FFP3, sovra camice) ad esclusione dei guanti, che devono essere rimossi e sostituiti

12	Procedura di svestizione del paziente non autosufficiente	
	A	Informare il paziente; Controllare la temperatura della camera; Sfilare l'indumento sporco, facendo attenzione agli arti infortunati, se ce ne sono, o temporaneamente fuori uso per esempio per infusioni o per la presenza di un gesso. In questo caso, va prima svestito l'arto sano e poi quello invalido. Se presenti più indumenti, come maglia intima e pigiama, togliere prima quest'ultimo e poi la maglia. I pantaloni vanno abbassati fino alle caviglie facendo sollevare il bacino al paziente e poi sfilati dai piedi
	B	Sfilare l'indumento sporco, facendo attenzione agli arti infortunati, se ce ne sono, o temporaneamente fuori uso per esempio per infusioni o per la presenza di un gesso. In questo caso, va prima svestito l'arto invalido e poi quello sano. Se presenti più indumenti, come maglia intima e pigiama, togliere prima quest'ultimo e poi la maglia. I pantaloni vanno abbassati fino alle caviglie facendo sollevare il bacino al paziente e poi sfilati dai piedi
	C	Sfilare l'indumento sporco, facendo attenzione agli arti infortunati, se ce ne sono, o temporaneamente fuori uso per esempio per infusioni o per la presenza di un gesso. Se presenti più indumenti, come maglia intima e pigiama, togliere prima quest'ultimo e poi la maglia. I pantaloni vanno abbassati, sfilati alzando le gambe a 45°

13	Durante l'attività ti trovi a prestare assistenza ad un paziente che ha riportato un trauma cranico. Il paziente è già stato valutato dal Medico, ma durante la fase di accompagnamento al bagno presenta vomito. Quale tra le seguenti riconosci come comportamento corretto?	
	A	La situazione è anomala ma il paziente non presenta fratture della teca cranica pertanto sarà un problema digestivo
	B	La situazione non è preoccupante perché il paziente non ha mai perso coscienza
	C	La situazione è preoccupante e bisogna informare immediatamente l'Infermiere ed il Medico

14	Nell'aiuto dell'assunzione delle terapia prescritta le competenze dell'OSS sono:	
	A	Aiuta il paziente ad assumere la posizione migliore per l'auto assunzione del farmaco e si assicura che il farmaco venga deglutito
	B	Si sostituisce all'infermiera nella somministrazione della terapia
	C	Su indicazione del personale preposto, somministra i farmaci prescritti

- 15** Nell'ambito del contesto relazionale previsto nell' Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001, l'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività:
- | | |
|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | In collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale |
| B | In autonomia |
| C | Collabora con gli altri operatori professionali solo per le attività di carattere relazionale |
- 16** Si definisce Sindrome da immobilizzazione o da allettamento
- | | |
|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | La degenza di un paziente affetto da lesioni da decubito |
| B | Il periodo necessario al recupero fisico e riabilitativo post Ictus |
| C | Il complesso di segni e sintomi a carico dei vari organi e apparati, che si manifesta quando una persona, specie se anziana, è costretta all'immobilità (a letto o altro tipo di decubito obbligato) per un lungo periodo |
- 17** Ruolo dell'OSS nell'assistenza al paziente con melena:
- | | |
|---|----------------------------------------------------------------|
| A | Accompagna il paziente in bagno e lo assiste durante le ADL |
| B | Posiziona il paziente seduto in sedia e lo accompagna in bagno |
| C | Posiziona il paziente disteso a letto ed avvisa l'infermiere |
- 18** Dopo aver eseguito la pulizia della stomia, con il misuratore:
- | | |
|---|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Disinfettare e riordinare il materiale utilizzato |
| B | Assicurarsi che l'adesivo abbia fatto presa |
| C | Rilevare il diametro della stomia e tracciare sulla carta che ricopre il lato adesivo della placca un cerchio di diametro corrispondente alla misura rilevata |
- 19** Durante l'assistenza alla procedura per l'esecuzione dell'aerosolterapia, quale delle seguenti affermazioni è vera:
- | | |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Se l'assistito utilizza il boccaglio, conviene suggerirgli di inspirare dal naso ed espirare dalla bocca |
| B | Bisogna invitare l'assistito ad eseguire un'inspirazione forzata almeno ogni 5 inspirazioni |
| C | Se l'assistito utilizza il boccaglio, conviene suggerirgli di inspirare dalla bocca ed espirare dal naso |
- 20** Quali sono i parametri vitali che l'OSS può rilevare in autonomia?
- | | |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, peso corporeo, temperatura timpanica |
| B | Frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura timpanica, pressione intracranica |
| C | Frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, temperatura timpanica, pressione venosa centrale |
- 21** Riserva Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?
- | | |
|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A | Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI |
| B | Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici |
| C | Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari |

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

5

SEGUIRE SCRUPolosAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	L'attenta gestione e pulizia della biancheria usata rientra tra:
A	Le precauzioni aggiuntive da applicare solo in caso di pazienti con sospetto di infezione in ambito sanitario
B	Le precauzioni aggiuntive da utilizzare solo nel trattare casi confermati di COVID-19 in ambito sanitario
C	Le precauzioni standard da applicare per tutti i pazienti per la prevenzione e il controllo dell'infezione in ambito sanitario

2	Descrivere la postura corretta durante la movimentazione dei carichi da parte degli operatori:
A	Evitare inclinazione del tronco, far uso della forza degli arti inferiori, avvicinare il peso al corpo restando in equilibrio con i piedi ben uniti
B	Inclinare l'asse vertebrale, allontanare il carico dal corpo, mantenere i piedi ben uniti
C	Evitare inclinazione del tronco, far uso della forza degli arti inferiori, avvicinare il peso al corpo, mantenere l'equilibrio allargando le gambe

3	La sanificazione è:
A	Un "complesso di procedimenti e operazioni" che comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti
B	Un "complesso di procedimenti e operazioni" di pulizia e/o disinfezione
C	Un "complesso di procedimenti e operazioni" di pulizia e/o disinfezione, e non comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti

4	Le persone anziane non autosufficienti, a causa della loro fragilità fisica e della loro vulnerabilità psicologica, sono particolarmente esposte al rischio di perdere il rispetto degli altri:
A	Gli operatori che si prendono cura di loro sono chiamati, a farsi carico dei loro bisogni assistenziali, e a tutelare il loro diritto ad essere riconosciuti come soggetti sociali a pieno titolo
B	Gli operatori che si prendono cura di loro devono erogare prestazioni assistenziali di elevato contenuto tecnico-professionale
C	Gli operatori che si prendono cura di loro devono concentrarsi esclusivamente sulla parte malata della persona assistita

5	Qual è lo strumento essenziale della comunicazione empatica?
A	La curiosità dell'operatore nello scoprire l'altro
B	Il dialogo inteso come quel movimento che ci proietta verso l'altro
C	La simpatia

6	Il principio etico dell'autodeterminazione nell'assistenza riguarda:
A	La modalità di formulazione delle decisioni all'interno del gruppo di lavoro
B	La possibilità dell'operatore di decidere come fare il proprio lavoro
C	La garanzia di libertà di scelta da parte dell'assistito

7	Tutti i rifiuti provenienti dal servizio di laboratorio analisi, servizio radiologico, (reagenti, solventi, lampade fluorescenti) sono convogliati:
A	Nei rifiuti assimilabili ai domestici
B	Nei rifiuti sanitari pericolosi non a rischio infettivo
C	Nei rifiuti a rischio infettivo

8	Le scale di valutazione
A	Sono strumenti che l'OSS deve conoscere per approcciarsi in maniera corretta all'assistito; le informazioni che l'OSS raccoglie sono utilizzate per la rivalutazione ed il monitoraggio
B	Non è necessario siano conosciute dall'OSS perché devono essere compilate dall'infermiere; l'OSS non raccoglie informazioni utili per la rivalutazione che rimane una responsabilità esclusiva dell'infermiere
C	Sono compilate dall'infermiere e non hanno alcuna ricaduta pratica ma solo documentale

9	La pulizia del cavo orale nel paziente tracheostomizzato
A	Va eseguita in collaborazione con l'Infermiere nei pazienti ospedalizzati in ambiti intensivi ad alta intensità di cure
B	E' inutile perché il paziente non si alimenta
C	L'importanza dipende dalle condizioni cognitive del paziente

10	Attraverso il sistema di segnalazione degli eventi: indica la definizione più corretta
A	Possono essere segnalati sia eventi già accaduti sia eventi che sarebbero potuti accadere ma che non si sono verificati per caso fortuito o perché intercettati in tempo dagli operatori (i cosiddetti "near miss" o "quasi eventi")
B	Possono essere segnalati solo eventi già accaduti
C	Possono essere segnalati eventi che potevano accadere ma che non si sono verificati per caso fortuito

11	Nelle scale delle ADL (<i>Activities of Daily Living</i>) l'alimentazione viene valutata con i seguenti Items:
A	L'alimentazione non rientra tra gli Items nella scala delle ADL
B	Si alimenta da solo eccetto che per tagliare la carne o nell'imbrattare il pane, riceve assistenza nell'alimentarsi o viene alimentato parzialmente o completamente per SNG (sondino naso-gastrico) o ev (endovena)
C	Si alimenta da solo senza assistenza; Si alimenta da solo eccetto che per tagliare la carne o nell'imbrattare il pane, riceve assistenza nell'alimentarsi o viene alimentato parzialmente o completamente per SNG (sondino naso-gastrico) o ev (endovena)

12	Definizione di lesione da decubito:
A	Una alterazione tissutale con possibile evoluzione necrotica che può interessare la cute, il derma e gli strati sottocutanei ma non interessa muscoli e articolazioni
B	Una alterazione tissutale con possibile evoluzione necrotica che può interessare la cute, il derma e gli strati sottocutanei fino a raggiungere i muscoli e le strutture sottostanti (articolazioni, ossa, ecc...)
C	Si intende una macerazione della cute e del derma

13	Durante la procedura di igiene maschile
A	Procedere nell'igiene dall'alto verso il basso e prevenire le lesioni del tratto genito-urinario
B	Retrarre il prepuzio e procedere nell'igiene dall'alto verso il basso, usare porzioni diverse di salvietta. Successivamente passare alla pulizia dello scroto e della zona sottostante, sciacquare ed asciugare
C	Procedere nell'igiene dal basso verso l'alto, usare porzioni diverse di salvietta, prevenire il dolore alla minzione

14	Quali sono le cause principali di immobilizzazione negli anziani?
A	Le cause principali di immobilizzazione nella persona anziana comprendono solo i fattori biologici
B	Le cause principali di immobilizzazione nella persona anziana comprendono: fattori biologici e socio-ambientali
C	Le cause principali di immobilizzazione nella persona anziana comprendono: fattori biologici, psicologici e socio-ambientali

15	Nella deambulazione difficoltosa è necessario	
	A	Avere la prescrizione del medico per la mobilizzazione del paziente
	B	Evitare l'utilizzo di ausili per favorire il mantenimento dell'autonomia e delle abilità residue
	C	Utilizzare calzature idonee possibilmente chiuse e con soles antiscivolo, abiti non ingombranti ma comodi, con possibilità di prese di sicurezza, punti di appoggio per malori improvvisi, utilizzo di ausili se necessario
16	Ai sensi del D.lgs. 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", per dispositivo di protezione individuale (DPI) si intende:	
	A	Qualsiasi attrezzatura destinata a rendere più confortevole il lavoro del lavoratore
	B	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi presenti nell'attività lavorativa nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo
	C	Qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal preposto allo scopo di proteggerlo contro solo alcuni rischi presenti nell'attività lavorativa
17	Durante il trasporto di sangue ed emoderivati: quale delle seguenti affermazioni è più corretta	
	A	La sacca va riposta in contenitori integri e non contaminati
	B	La sacca va riposta in contenitori rigidi in valigie di plastica con chiusura ermetica, che eviti nella caduta accidentale, la rottura della sacca, e a sua volta la dispersione del sangue
	C	Verificare che la capienza dei contenitori sia adeguata al volume del materiale da trasportare
18	Durante il trasporto di un paziente si manifestano segni dello stato di shock. Quali sono:	
	A	Colorito roseo, polso regolare, stato di benessere
	B	Colorito roseo, polso regolare, ma in stato di agitazione
	C	Sudore freddo alla fronte e stato di agitazione
19	Le finalità della cura e lavaggio dei capelli nella persona allettata:	
	A	Detersione del cuoio capelluto Allontanamento dei grassi naturali in eccesso Promuovere il benessere psicofisico Stimolare la circolazione sanguigna Prevenire l'irritazione del cuoio capelluto
	B	Promuovere il benessere psicofisico
	C	Promuovere una corretta immagine di sé
20	Durante la procedura di igiene maschile portatore di catetere vescicale (CV)	
	A	Il catetere vescicale non va toccato né tantomeno clampato
	B	Pulire il punto di fuoriuscita del catetere e fare attenzione al reflusso dell'urina nella vescica stessa, clampando con l'apposita pinza in dotazione al CV e successivamente posizionare la sacca più in alto rispetto all'altezza della vescica
	C	Pulire prima il punto di fuoriuscita del catetere, rimuovere residui fecali, di sangue, ecc... procedendo dall'interno verso l'esterno. Negli spostamenti della sacca contenente urina, fare attenzione al reflusso dell'urina nella vescica stessa, clampando con l'apposita pinza in dotazione al CV e successivamente posizionare la sacca più in basso rispetto all'altezza della vescica
21	Riserva Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
	A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
	B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
	C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

6

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Quali sono le indicazioni generali per COVID-19
A	Evitare il contatto stretto con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; eseguire spesso l'igiene delle mani in particolare a seguito di contatto diretto con persone malate o con l'ambiente attorno ad esse
B	Eseguire spesso l'igiene delle mani in particolare a seguito di contatto diretto con persone malate o con l'ambiente attorno ad esse; le persone con infezione respiratorie acute dovrebbero praticare l'igiene respiratoria, indossare una mascherina chirurgica e chiamare il MMG
C	Evitare il contatto stretto con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; eseguire spesso l'igiene delle mani in particolare a seguito di contatto diretto con persone malate o con l'ambiente attorno ad esse; le persone con infezione respiratorie acute dovrebbero praticare l'igiene respiratoria, indossare una mascherina chirurgica e chiamare il MMG
2	In caso di spandimento di liquidi biologici quale è la corretta sequenza delle azioni?
A	a) Rendere l'area inaccessibile; b) indossare i DPI; c) rimuovere il materiale sparso; d) smaltire il materiale secondo quanto previsto dalle procedure aziendali; e) detergere e disinfettare la zona contaminata
B	a) Rendere l'area inaccessibile; b) indossare i DPI; c) cospargere sulla zona una soluzione disinfettante e lasciare agire; d) rimuovere il materiale sparso; e) smaltire il materiale secondo quanto previsto dalle procedure aziendali; f) detergere e disinfettare la zona contaminata
C	a) Indossare i DPI; b) cospargere sulla zona una soluzione disinfettante e lasciare agire; c) rimuovere il materiale sparso; d) smaltire il materiale secondo quanto previsto dalle procedure aziendali; e) detergere e disinfettare la zona contaminata
3	Il processo di sterilizzazione è:
A	Un processo esclusivamente chimico mediante il quale ogni forma microbica viene distrutta escluse le spore
B	Un processo chimico/fisico mediante il quale ogni forma microbica viene distrutta incluse le spore
C	Un processo chimico mediante il quale ogni forma microbica esclusi i miceti viene distrutta
4	Per empatia si intende:
A	Abilità nel prestare soccorso
B	Saper dire di no
C	Capacità di mettersi nei panni altrui
5	Quali sono le tecniche per avere un ascolto attivo:
A	La tecnica che si basa sulla disponibilità dell'altro ad essere chiuso allo scambio
B	La tecnica della risposta pronta e veloce
C	La tecnica del rispecchiamento empatico ci consente di comunicare all'altro la nostra presenza dandogli la sensazione di essere ascoltato e compreso
6	Un ospite affetto da demenza, di notte si alza, entra nelle altre stanze, va ad aprire gli armadi e disturba gli altri anziani nel letto. E' utile che gli operatori:
A	Cerchino di fargli capire che è notte e che è ora di dormire e lo riaccompagnano a letto
B	Gli offrano qualcosa da bere o da mangiare e lo intrattengano per un po' proponendogli qualche attività tranquilla che sia di suo gradimento, prima di provare a farlo riaddormentare
C	Chiudano le porte delle altre stanze e mettano le sponde al letto dell'anziano, segnalando l'accaduto in consegna e richiedendo al medico di prescrivere l'utilizzo delle sponde
7	Nell'insufficienza respiratoria
A	Il polmone non è in grado di svolgere una o entrambe le proprie funzioni: - trasferire O ₂ dall' atmosfera al sangue e/o in modo adeguato - rimuovere la CO ₂ dal sangue in modo adeguato
B	Il polmone è in grado di svolgere entrambe le proprie funzioni: - trasferire O ₂ dall' atmosfera al sangue e/o in modo adeguato - rimuovere la CO ₂ dal sangue in modo adeguato
C	Non viene valutata la capacità polmonare ma quella del sistema neuro-muscolare che fa muovere la gabbia toracica

8	L'alimentazione del paziente con diabete mellito
A	Alimentazione ricca di fibre provenienti da ortaggi, frutta e cereali non raffinati e povera di grassi di origine animale (dieta mediterranea). I vegetali, la frutta, i legumi ed i cereali integrali non devono essere parte integrante ed è sempre utile consigliare cibi ricchi di zuccheri. Se si consumano alimenti con zuccheri complessi questi devono sostituire altri contenenti carboidrati o se aggiunti devono essere gestiti con aumento del bolo insulinico od ipoglicemizzanti orali. Due porzioni di pesce a settimana, uno scarso introito di sodio < 2,3 mg/die
B	Alimentazione povera di di fibre provenienti da ortaggi, frutta e cereali raffinati e povera di grassi di origine animale (dieta mediterranea). Se si consumano alimenti con zuccheri semplici questi devono sostituire altri contenenti carboidrati o se aggiunti devono essere gestiti con aumento del bolo insulinico od ipoglicemizzanti orali. Due porzioni di pesce a settimana, uno scarso introito di sodio < 2,3 mg/die
C	Alimentazione ricca di fibre provenienti da ortaggi, frutta e cereali non raffinati e povera di grassi di origine animale (dieta mediterranea). I vegetali, la frutta, i legumi ed i cereali integrali devono essere parte integrante ed è sempre utile consigliare cibi ricchi in fibre e con basso contenuto glicemico. Se si consumano alimenti con zuccheri semplici questi devono sostituire altri contenenti carboidrati o se aggiunti devono essere gestiti con aumento del bolo insulinico od ipoglicemizzanti orali. Due porzioni di pesce a settimana, uno scarso introito di sodio < 2,3 mg/die

9	Il cuore è:
A	Un organo con una cavità al cui interno il sangue circola attraverso le valvole cardiache
B	Un organo con una cavità superiore ed una inferiore
C	Un organo al cui interno si distinguono quattro cavità, due superiori e due inferiori

10	Quali di queste definizioni corrisponde ad una lesione da decubito di 4° grado
A	Ulcera a tutto spessore con interessamento muscolare fino alle strutture ossee
B	Soluzione di continuo profonda che coinvolge in modo superficiale anche la fascia muscolare
C	Ulcera a tutto spessore con interessamento del derma profondo che può essere sottominata

11	il Sistema di Incident reporting:
A	La compilazione della scheda di segnalazione sostituisce eventuali segnalazioni e/o denunce previste dalla Legge
B	Il sistema richiede la compilazione di una semplice scheda di segnalazione che costituisce parte integrante della procedura di Incident Reporting aziendale. La scheda contiene uno spazio libero per descrivere brevemente come è avvenuto l'evento e una sezione dove l'operatore può fornire eventuali suggerimenti per prevenire il ripetersi dell'evento
C	La scheda non è un documento di segnalazione

12	Nelle scale delle IADL (INSTRUMENTAL ACTIVITIES of DAILY LIVING) la vestizione viene valutata con i seguenti Items:
A	VESTIRSI: Prende gli abiti e si veste completamente senza assistenza. Prende gli abiti e si veste completamente senza assistenza (tranne che per allacciarsi le scarpe). Riceve assistenza nel prendere gli abiti o nel vestirsi (oppure rimane completamente o parzialmente svestito)
B	Riceve assistenza nel prendere gli abiti o nel vestirsi (oppure rimane completamente o parzialmente svestito)
C	La vestizione non rientra tra gli Items nella scala delle IADL

13	La stadiazione della lesione da decubito di secondo stadio
A	Eritema della pelle non reversibile alla digito pressione
B	Lesione a spessore parziale che coinvolge l'epidermide e/o il derma, l'ulcerazione è superficiale e si manifesta come una abrasione, una vescicola o una leggera cavità
C	Lesione a tutto spessore con estesa distruzione dei tessuti

14	Nell'aiutare la persona durante l'igiene personale è importante:
A	Negli ospiti collaboranti iniziare con l'igiene intima e per l'igiene delle mani e del viso accompagnare l'ospite in bagno e stimolarlo a fare da solo in modo da assicurargli autonomia e il mantenimento delle attività di base
B	Assumere una modalità relazionale interessata ad evitare il contatto con l'ospite, non coinvolgendolo anche se è in grado di collaborare; Rispettare il suo spazio durante le cure igieniche e la vestizione; Rinforzare il successo attraverso ritorni positivi nelle attività svolte in autonomia e supportare la persona senza sostituirsi; Non dimenticare che anche per l'anziano è importante mantenere una buona immagine di sé attraverso un accurato modo di pettinarsi, di vestirsi e a volte truccarsi
C	Assumere una modalità relazionale interessata ad entrare in contatto con l'ospite, coinvolgendolo anche se non è in grado di collaborare; Verificare costantemente il comfort; stimolare le capacità residue, valorizzandole e concentrando l'attenzione su ciò che l'ospite è in grado di fare in modo autonomo o con parziale sostegno; Rispettare il suo spazio durante le cure igieniche e la vestizione; Rinforzare il successo attraverso ritorni positivi nelle attività svolte in autonomia e supportare la persona senza sostituirsi; Non dimenticare che anche per l'anziano è importante mantenere una buona immagine di sé attraverso un accurato modo di pettinarsi, di vestirsi e a volte truccarsi

15	Quali possono essere le possibili sedi di insorgenza di lesioni da pressione legate alla posizione seduta?		
	A	Sporgenze trocanteriche, creste iliache, ginocchia, spalle, malleoli, dorso del piede	
	B	Regione coccigea, tuberosità ischiatiche, cavi poplitei, gomiti	
	C	Sporgenze trocanteriche, ginocchia, alluci, malleoli, dorso del piede	
16	La malnutrizione è:		
	A	Un evento acuto in cui la carenza riguarda principalmente la sfera energetica	
	B	E' una alimentazione deficitaria con il conseguente consumo delle riserve e dei nutrienti dell'organismo le cui conseguenze possono essere: anoressia, astenia, apatia, dimagrimento, fragilità ossea	
	C	Legata all'insorgenza di alcune patologie ereditarie	
17	Nell'esecuzione della detersione degli occhi la rimozione delle secrezioni va effettuata:		
	A	Dalla palpebra superiore a quella inferiore	
	B	Dall'angolo palpebrale esterno verso quello interno	
	C	Dall'angolo palpebrale interno verso quello esterno	
18	Durante il trasporto dei campioni biologici, l'operatore socio sanitario deve sempre:		
	A	Usare il ghiaccio secco	
	B	Tutti i campioni possono essere accompagnati dai relativi documenti che vanno riposti negli appositi scomparti impermeabili del contenitore secondario o in una busta impermeabile di plastica che va collocata all'interno del contenitore secondario	
	C	Se la capienza dei contenitori non risulta adeguata i campioni si possono trasportare a mano	
19	Qual è la causa più comune di ostruzione delle vie aeree in un soggetto adulto privo di coscienza?		
	A	La caduta della lingua	
	B	Un corpo estraneo	
	C	La dentiera	
20	Procedura per la corretta igiene del naso in portatore di Sondino Naso Gastrico		
	A	Pulire le narici con un Cotton fioc imbevuto di amuchina; lavare denti, labbra e mucose orali almeno due volte al giorno, sostituire il cerotto ipoallergico	
	B	Pulire le narici con un Cotton fioc imbevuto di soluzione sodio cloruro 0,9%; controllare che non ci siano lesioni nelle narici; fissare di nuovo la sonda con un cerotto ipoallergenico, lavare denti, labbra e mucose orali almeno due volte al giorno. Mantenere l'umidità del cavo orale	
	C	Mantenere una corretta pulizia della narice	
21	Riserva	Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
		A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
		B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
		C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

7

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Al Paziente con sospetto o conferma di infezione COVID-19:	
	A	Devono essere adottate precauzioni da contatto e droplets solo nel caso di procedure che generano aerosol
	B	Devono essere adottate precauzioni da contatto e droplets per tutti i pazienti
	C	E' sconsigliato metterli in stanze con altri pazienti COVID - 19 senza rischi per questi ultimi

2	Il lavaggio sociale delle mani favorisce la rimozione:	
	A	Dello sporco e della flora batterica transitoria
	B	Della flora batterica residente e transitoria
	C	Dello sporco e della flora batterica residente

3	Quali sono gli interventi corretti per la prevenzione delle lesioni da decubito in un paziente allettato?	
	A	Igiene e controllo della cute frequenti, mobilizzazione attiva, protezione della cute, se indicato utilizzo dei presidi di prevenzione
	B	Igiene e controllo della cute frequenti, mobilizzazione attiva e passiva, protezione della cute, valutazione e monitoraggio dell'apporto nutritivo e dell'idratazione, se indicato utilizzo dei presidi di prevenzione
	C	Igiene della cute frequente, in caso di presidio antidecubito cambi di posizione non molto frequenti, ispezione della cute a giorni alterni, valutazione e monitoraggio dell'apporto nutritivo e dell'idratazione

4	La comunicazione terapeutica è:	
	A	Il processo mediante il quale lo psichiatra prescrive farmaci ipnoinducanti
	B	Il processo mediante il quale si realizza il passaggio di informazioni tra operatori sanitari
	C	Il processo mediante il quale si realizza un rapporto tra operatore ed assistito

5	Che cosa si intende per deontologia professionale?	
	A	I comportamenti (facoltativi) che si devono tenere all'interno della professione e quelli da evitare per impedire che l'immagine sociale della professione stessa venga offuscata
	B	I comportamenti (obbligatori) che si devono tenere all'interno della professione
	C	I comportamenti (obbligatori) che si devono tenere all'interno della professione e quelli da evitare per impedire che l'immagine sociale della professione stessa venga offuscata

6	La relazione di aiuto ha come obiettivo principale:	
	A	Una discussione su come risolvere un problema
	B	Recuperare l'autonomia e la dignità della persona in difficoltà attraverso le sue risorse interne
	C	Uno scambio di idee

7	L'ossigenoterapia nei pazienti con Insufficienza Respiratoria cronica	
	A	E' inefficace nell'aspettativa di vita del paziente
	B	Aumenta i giorni di ospedalizzazione perché il paziente sviluppa dipendenza
	C	Si è dimostrata efficace nell'aumentare la sopravvivenza

8	Definizione di un protocollo assistenziale:	
A	Documento che dettaglia una sequenza logica di azioni tecnico operative che non ha lo scopo di mettere ogni operatore nella condizione di svolgere la propria attività in modo uniforme	
B	Raccomandazioni di comportamento clinico, prodotte attraverso un processo sistematico, per assistere medici e pazienti nel decidere le modalità di assistenza più appropriate in specifiche circostanze cliniche	
C	Sono prescrizioni di comportamenti standardizzati per tutti gli operatori a cui viene richiesto un particolare risultato	

9	La dispnea è:	
A	E' una malattia del sangue caratterizzata da pallore di cute e mucose	
B	E' un problema respiratorio, temporaneo o cronico, caratterizzato da respirazione difficoltosa	
C	E' una malattia cardiaca che si manifesta con un senso di oppressione al torace	

10	La tecnica di apertura delle vie aeree in un paziente cosciente non traumatizzato prevede tre manovre:	
A	Iperestensione del capo, sollevamento del mento e controllo della cavità orale	
B	Iperestensione del capo, controllo della cavità orale, posizionamento della cannula faringea	
C	Iperestensione del capo, posizionamento della cannula faringea e sollevamento del mento	

11	Quali sono le precauzioni aggiuntive nell'assistenza a persone con infezione covid-19 sospetta	
A	Nel paziente sintomatico in attesa di tampone, guanti e igiene delle mani e protezione facciale	
B	Il personale sanitario, nonché gli operatori addetti alle pulizie, nel caso di contatti ravvicinati, in particolare modo ad un paziente che manifesta accessi di tosse, sono tenuti a far indossare a quest'ultimo una mascherina chirurgica, laddove tollerata.	
C	Nel paziente sintomatico in attesa di tampone. Guanti e igiene delle mani: obbligo di guanti durante l'assistenza diretta e igiene delle mani dopo loro rimozione. Rispettare i 5 momenti OMS. In caso di imbrattamento del camice è possibile la sostituzione dello stesso senza obbligatoriamente la rimozione della protezione facciale. Il filtro facciale va sostituito in caso di danneggiamento, presenza di umidità del tessuto che altera la capacità filtrante, visibilmente sporco o nei tempi previsti dalla scheda tecnica del presidio. Utilizzo dello schermo facciale	

12	Accorgimenti da adottare per tutti i tipi di Disfagia:	
A	Si devono somministrare contemporaneamente alimenti di consistenza diversa fra loro (es: caffè-latte con pane); Introdurre bocconi di piccolo volume; Controllare la respirazione, non parlare durante il pasto, non leggere, non guardare la TV	
B	Mangiare in un ambiente tranquillo, privo di distrazioni; Mangiare lentamente e concentrarsi durante la masticazione per formare un bolo singolo e ben compatto; Non somministrare contemporaneamente alimenti di consistenza diversa fra loro (es: caffè-latte con pane); Introdurre bocconi di piccolo volume; Quando si deglutisce, piegare la testa leggermente in avanti; Controllare la respirazione, non parlare durante il pasto, non leggere, non guardare la TV; Eseguire colpi di tosse volontari, Mantenere la postura seduta per almeno 20/30 minuti dopo la fine del pasto	
C	Introdurre bocconi di grande volume; Quando si deglutisce, piegare la testa leggermente in avanti; Controllare la respirazione, non parlare durante il pasto, non leggere, non guardare la TV; Eseguire colpi di tosse volontari, Mantenere la postura seduta per almeno 20/30 minuti dopo la fine del pasto	

13	La scala di Norton (modificata Stotts) viene utilizzata:	
A	Per la valutazione del rischio di mal nutrizione	
B	Per la valutazione del rischio di infezioni	
C	Per la valutazione del rischio di insorgenza di lesioni da pressione	

14	Quale di queste definizioni è corretta	
A	I fattori sociali prevengono il rischio di caduta negli anziani	
B	I fattori sociali non vengono inclusi come fattori di rischio	
C	I fattori sociali potrebbero aumentare il rischio di caduta negli anziani: povertà, il grado di deprivazione relativa e i processi di esclusione sociale	

15	Per eseguire correttamente un enteroclistma, il paziente deve essere preferibilmente posizionato:		
	A	Laterale sul fianco destro con la gamba sinistra flessa	
	B	Laterale sul fianco sinistro con la gamba destra flessa	
	C	In posizione supina	
16	La mobilizzazione di un paziente ha lo scopo di:		
	A	Prevenire lesioni secondarie come retrazioni muscolo-tendinee, ipotrofie, lesioni cutanee, osteoporosi, danni alle cartilagini	
	B	Favorire il mantenimento del tono muscolare	
	C	Valutare il rischio di caduta	
17	Il percorso sporco della biancheria in ambiente ospedaliero ha la seguente sequenza:		
	A	Raccogliatore in reparto, trasporto sui carrelli in lavanderia, lavaggio e stiratura, letto del paziente	
	B	Raccogliatore in reparto, letto del paziente, trasporto sui carrelli in lavanderia, lavaggio e stiratura	
	C	Letto del paziente, raccogliatore in reparto, trasporto su carrelli alla lavanderia, lavaggio e stiratura	
18	Per il trasporto dei campioni biologici sono sempre necessari:		
	A	Un contenitore primario che conterrà i campioni	
	B	Il contenitore primario che deve essere di materiale impermeabile, a tenuta stagna e la sua chiusura deve essere ermetica. Deve avere anche un sistema di etichettatura e deve essere avvolto in materiale assorbente, in modo tale che in caso di versamento accidentale del liquido in esso contenuto la parte assorbente non ne permette la fuoriuscita all'esterno. Un contenitore secondario che conterrà a sua volta i contenitori primari	
	C	Un contenitore secondario che conterrà i campioni	
19	Durante l'igiene genito-perineale della donna si deve procedere secondo quale delle seguenti modalità:		
	A	Si procede dalla regione pubica verso il perineo	
	B	Si procede dalla regione pubica in modo circolare	
	C	Si procede dal perineo verso la regione pubica	
20	Durante il trasferimento del paziente parzialmente collaborante dal letto alla poltrona		
	A	Abbassare il letto nella parte superiore utilizzando gli appositi comandi (o manovella) e sostituirsi al paziente per trasferirlo delicatamente alla poltrona.	
	B	Avvicinare la sedia al letto e bloccarla. Alzare il letto nella parte superiore utilizzando gli appositi comandi (o manovella). Unire le braccia anteriormente, quindi aiutare il paziente a distendere entrambe le gambe e ruotarlo fino a farlo sedere sul letto e spingerlo delicatamente verso la poltrona.	
	C	Avvicinare la sedia al letto e bloccarla. Posizionandosi alla sinistra del paziente per attivare la mobilizzazione dell'arto superiore e inferiore per sollevare il paziente. Alzare il letto nella parte superiore utilizzando gli appositi comandi (o manovella). Unire le braccia anteriormente, quindi aiutare il paziente a piegare entrambe le gambe e ruotarlo fino a farlo sedere sul letto. Il paziente porrà le proprie braccia al collo dell'operatore e, aiutato dall'operatore stesso, farà leva sulla gamba "attiva". Infine l'operatore accompagnerà dolcemente il paziente a sedersi sulla sedia a rotelle	
21	Riserva	Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
		A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
		B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
		C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

8

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Quando in una struttura residenziale sociosanitaria è necessaria assistenza diretta a casi sospetti o probabili/confermati di COVID-19:	
	A	Adottare i DPI per l'ordinario svolgimento della propria mansione con maggiore rischio
	B	Applicare rigorosamente le precauzioni da contatto e droplets: guanti, mascherina chirurgica, occhiali di protezione/visiera, grembiule/camicia monouso
	C	Favorire le visite quotidiane dei familiari, purché siano asintomatici e che contribuiscano all'assistenza al soggetto

2	Durante lo svolgimento delle attività assistenziali le precauzioni standard vengono adottate nel caso in cui:	
	A	Sempre, anche in assenza di diagnosi o sospetto d'infezione
	B	Solo nei reparti di Terapia Intensiva/Emergenza
	C	Vi sia una infezione conclamata

3	In riferimento al D.L.gs 81/2008 quali dei seguenti obblighi è in capo al lavoratore:	
	A	Il datore di lavoro deve prendersi cura della salute e sicurezza del lavoratore, al lavoratore non spetta il prendersi in cura delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro
	B	Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro
	C	Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute, attraverso la valutazione dei rischi e collaborando alla stesura del piano di sicurezza aziendale assieme al preposto

4	Con il termine " <i>brainstorming</i> " si fa riferimento a:	
	A	Una tecnica di rilevazione basata sulla discussione fra un piccolo gruppo di persone con alti livelli di tensione
	B	Una tecnica creativa di gruppo per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema. Lo scopo è quello di far esprimere, in maniera assolutamente non vincolata, il maggior numero possibile di idee su un determinato problema
	C	Una tecnica basata sull'utilizzo di un questionario a risposta multipla

5	Quando una persona anziana fa riferimento al tema della morte nel dialogo, l'operatore di Supporto	
	A	Non risponde alle domande dell'assistito
	B	Devia il discorso su argomenti più positivi per evitare che l'anziano si deprima
	C	Accoglie e legittima il sentimento sotteso e mantiene il dialogo sull'argomento proposto dall'anziano

6	I bisogni nella piramide secondo Maslow si dispongono e si differenziano: quale tra le seguenti definizioni è la più corretta	
	A	In bisogni di autorealizzazione e di affetto
	B	In bisogni fisiologici, In bisogno di stima, in bisogno di autorealizzazione.
	C	In bisogni fisiologici: sono i tipici bisogni di sopravvivenza (fame, sete, desiderio sessuale...). In bisogni di sicurezza: bisogni di appartenenza, stabilità, protezione e dipendenza. In bisogni di affetto: questa categoria di bisogni è fondamentalmente di natura sociale e rappresenta l'aspirazione di ognuno di noi a essere un elemento della comunità sociale apprezzato e benvenuto. In bisogno di stima, in bisogno di autorealizzazione.

7	Nella mobilizzazione del paziente allettato sono frequenti le LdD:	
	A	Regione sacrale (6-7%), tallone (30-40%), regione ischiatica (5-15%), grandi trocanteri (10-15%) e malleoli laterali (15-20%)
	B	Regione sacrale (30-40%), tallone (15-20%), regione ischiatica (5-15%), grandi trocanteri (10-15%) e malleoli laterali (6-7%)
	C	Tallone (15-20%) e malleoli laterali (6-7%)

8	Parlando di disinfezione quale definizione è corretta:
A	Applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare
B	Insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico...) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario ecc.
C	Tecnica che si avvale di prodotti chimici detergenti (detersione) - per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati

9	Con il termine ossigenoterapia si intende
A	Una terapia medica con conseguente diminuzione dell'ossigenazione
B	Una terapia farmacologica utile a migliorare l'ossigenazione dei tessuti, ridurre lo sforzo respiratorio, ridurre lo sforzo cardiaco nei cardiopatici e aumentare la sopravvivenza
C	La somministrazione di ossigeno puro (o di miscele gassose iperossigenate), che avviene all'interno di speciali ambienti che vengono portati ad una pressione superiore a quella atmosferica mediante pressurizzazione con aria compressa

10	Per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie (IVU) è importante
A	Ridurre i liquidi assunti per ridurre la frequenza delle minzioni
B	Assumere cicli di terapia antibiotica preventiva
C	Bere molti liquidi, scegliere un'alimentazione corretta per favorire un buon funzionamento dell'intestino, curare l'igiene intima, indossare biancheria intima in cotone e non sintetica, evitare pantaloni e jeans troppo stretti

11	Quali sono le attività assistenziali che generano aerosol
A	Si definiscono attività assistenziali che generano aerosol tutte le manovre invasive quali l'incannulamento di una vena e il cateterismo vescicale
B	Si definiscono attività assistenziali che generano aerosol tutte le manovre invasive compreso il cateterismo vescicale
C	Si definiscono attività assistenziali che generano aerosol le manovre invasive-respiratorie quali: intubazione tracheale, ventilazione non invasiva, tracheotomia, rianimazione cardio-vascolare e ventilazione manuale, broncoscopia

12	La "regola del 9" delle ustioni serve a valutare:
A	L'estensione dell'ustione
B	La profondità dell'ustione
C	La profondità e l'estensione dell'ustione

13	Quali sono le posizioni possibili nel letto articolato?
A	Nessuna posizione è possibile utilizzando un letto articolato
B	Supina, prona e simps, laterale sinistra, seduta ortopnoica, genupettorale
C	Supina, prona e simps, laterale sinistra e destra, <i>fowler</i> , seduta ortopnoica, genupettorale, <i>trendelemburg</i> e <i>antitrendelemburg</i>

14	La doccia preoperatoria
A	Vari studi epidemiologici non dimostrano un chiaro rapporto tra la flora microbica presente sulla cute del paziente ed il rischio di infezioni della ferita chirurgica
B	Vari studi epidemiologici hanno dimostrato un chiaro rapporto tra la flora microbica presente sulla cute del paziente ed il rischio di infezioni della ferita chirurgica
C	Le docce vanno effettuate con sapone neutro che viene fornito dal personale di reparto

15	L'operatore per mettere un paziente non autosufficiente in carrozzina deve:	
	A	Affiancare la carrozzina al letto in posizione idonea, frenarla e sollevare i poggiatesta, mettere il paziente seduto sul bordo del letto, osservarlo e con l'aiuto degli ausili metterlo in carrozzina
	B	Affiancare la carrozzina al letto in posizione idonea, mettere il paziente seduto sul bordo del letto, osservarlo, e con l'aiuto degli ausili metterlo in carrozzina
	C	Mettere il paziente seduto sul bordo del letto e la carrozzina posizionata ai piedi del letto
16	Il dolore	
	A	Essendo un problema clinico non attiene alle competenze assistenziali dell'OSS
	B	Nella cronicità è una condizione che accompagna molte patologie e deve quindi essere sopportato
	C	Deve essere valutato e misurato per un trattamento tempestivo
17	Un paziente con lipotimia	
	A	Può essere mobilizzato dal letto e posizionato su una carrozzina
	B	Può essere posizionato in posizione seduta
	C	Può essere posizionato in <i>trendelemburg</i>
18	La cura e l'igiene del piede diabetico comprendono vari passaggi: quale delle seguenti affermazioni è più completa	
	A	Lavaggio, ammollo in acqua tiepida, asciugatura facendo attenzione allo spazio interdigitale e utilizzo di olii e creme idratanti
	B	Lavaggio regolare al mattino, mediante l'utilizzo di saponi antibatterici/antimicotici neutri; ammollo in acqua tiepida, asciugatura facendo attenzione allo spazio interdigitale, pulizia accurata delle unghie, utilizzo di olii e creme idratanti
	C	Lavaggio, ammollo in acqua tiepida e asciugatura facendo attenzione allo spazio interdigitale
19	Quale atto non è delegabile all'OSS durante la somministrazione della terapia orale?	
	A	Verificare che l'assistito abbia assunto il farmaco correttamente
	B	Verificare che l'identità del paziente sia corretta
	C	Preparare il farmaco da somministrare
20	I criteri di scelta nell'utilizzo dei pannoloni devono tener conto:	
	A	Il presidio deve essere compressivo e deve determinare sfregamenti o stati irritativi
	B	Delle preferenze dell'utente
	C	Del peso dell'utente; circonferenza vita; grado di incontinenza (leggera - media - grave); grado di dipendenza (utenti allettati - deambulanti o parzialmente deambulanti). Possono essere mutandine a rete, o normali sagomati o rettangolari, facendo attenzione che non siano compressive e non determinino sfregamenti o stati irritativi
21	Riserva Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?	
	A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
	B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
	C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot. n. 25578 del 04/08/2020

VERBALE N. 15 DEL 01/03/2021

Omissis

La commissione riprende altresì le modalità e criteri definiti nel verbale del 30/11/2020 per quanto riguarda la predisposizione della prova pratica, mantenendo il medesimo format. Verranno proposti n.3 questionari contrassegnati con i numeri da 1 a 3 e saranno inseriti in buste chiuse e firmate esteriormente sui lembi di chiusura dalla commissione esaminatrice al completo.

Per la prova pratica devono essere predisposte in totale n.60 domande più la domanda di riserva (21R) che sarà ripetuta in tutte 3 le prove.

Omissis

DE LUCIA PAOLA

DANELUTTI MANUELA

SICA MICHELE

VIDUSSO KATIA



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot. n. 25578 del 04/08/2020

VERBALE N. 17 DEL 04/03/2021

Omissis

La commissione verifica l'integrità delle buste oggetto di sorteggio, precedentemente siglate, timbrate e chiuse ermeticamente.

Le prove pratiche destinate a sorteggio, sono suddivise in 3 buste numerate 1,2,3.

Il sorteggio sarà effettuato con estrazione a sorte di 1 pallina su 3 poste all'interno di in un contenitore coprente – numerate 1,2,3 - a cura di due candidati volontari.

Si allegano al presente, le prove pratiche contrassegnate con 1-2-3 e *omissis* **ALLEGATI 1, 2, 3** -.

Omissis

DE LUCIA PAOLA

DANELUTTI MANUELA

SICA MICHELE

VIDUSSO KATIA

PROVA PRATICA

1

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Che cos'è il nuovo coronavirus
A	Il nuovo coronavirus (nCoV) è un ceppo nuovo che non è stato identificato in precedenza negli umani; nel dicembre 2019, sono stati notificati alla sede dell'OMS in Cina alcuni casi di polmonite di origine sconosciuta nella città di Wuhan, nella provincia dell'Hubei. Il 7 Gennaio le autorità cinesi hanno isolato ed identificato come causa della malattia un nuovo coronavirus (SARS2-nCoV). La malattia è stata chiamata COVID-19 e le modalità di trasmissione avvengono tramite goccioline di droplets diffuse dai soggetti non infetti; l'11 marzo 2020 l'OMS ha dichiarato il nuovo coronavirus pandemico
B	Il nuovo coronavirus (nCoV) è un ceppo nuovo che non è stato identificato in precedenza negli umani; nel dicembre 2019, sono stati notificati alla sede dell'OMS in Cina alcuni casi di polmonite di origine sconosciuta nella città di Wuhan, nella provincia dell'Hubei. Il 7 Gennaio le autorità cinesi hanno isolato ed identificato come causa della malattia un nuovo coronavirus (SARS2-nCoV). La malattia è stata chiamata COVID-19; i coronavirus vengono trasmessi dall'uomo solo all'animale; l'11 marzo 2020 l'OMS ha dichiarato il nuovo coronavirus pandemico
C	Il nuovo coronavirus (nCoV) è un ceppo nuovo che non è stato identificato in precedenza negli umani; nel dicembre 2019, sono stati notificati alla sede dell'OMS in Cina alcuni casi di polmonite di origine sconosciuta nella città di Wuhan, nella provincia dell'Hubei. Il 7 Gennaio le autorità cinesi hanno isolato ed identificato come causa della malattia un nuovo coronavirus (SARS2-nCoV). La malattia è stata chiamata COVID-19; l'11 marzo 2020 l'OMS ha dichiarato il nuovo coronavirus pandemico

2	Nella movimentazione del paziente, quali sono le tecniche da evitare?
A	Colonna vertebrale in flessione, stringere la base di appoggio con i piedi uniti e le ginocchia flesse
B	Evitare la flessione della colonna, evitare le ginocchia flesse, allargare la base d'appoggio con i piedi divaricati
C	Con la colonna vertebrale in flessione, stringere la base di appoggio con i piedi uniti

3	Come effettuare l'igiene delle mani se visibilmente sporche
A	Utilizzare tecniche e prodotti appropriati; Quando le mani sono visibilmente sporche o contaminate usare sapone, acqua corrente e asciugamani monouso. Lava le mani per 40–60 secondi
B	Quando le mani sono visibilmente sporche o contaminate usare sapone, acqua corrente e asciugamani monouso. Frizionare la mani per 10 secondi
C	Utilizzare tecniche e prodotti appropriati; Se le mani non sono visibilmente sporche è preferibile usare un prodotto a base alcolica. Friziona le mani per 10 secondi. Quando le mani sono visibilmente sporche o contaminate usare sapone, acqua corrente e asciugamani monouso. Frizionare le mani per 10 secondi

4	La sera precedente all'intervento chirurgico l'OSS osserva che il paziente è teso e che il suo viso è contratto. Quale tra le seguenti domande verrà posta dall'operatore con l'intenzione di attivare una relazione d'aiuto?
A	Signor Rossi vuole che chieda al medico che le somministri alcune gocce di ansiolitico
B	Signor Rossi, non si preoccupi, ne abbiamo visti molti di questi interventi, andrà tutto bene
C	"Signor Rossi, la vedo in ansia, posso esserle d'aiuto?"

5	Che cos'è il consenso informato previsto per un intervento chirurgico in elezione?
A	Il termine consenso informato sottende l'accettazione del paziente ad accettare quello che i sanitari prevedono per il suo piano di cure
B	Il termine consenso informato sottende l'accettazione del paziente (o di chi ha il titolo giuridico per rappresentarne la volontà) del programma diagnostico o di cura
C	Il termine consenso informato sottende l'accettazione del paziente (o di chi ha il titolo giuridico per rappresentarne la volontà), per iscritto, del programma diagnostico o di cura

6	Cosa si intende per comunicazione non verbale?
A	È un sinonimo della comunicazione verbale
B	La trasmissione di informazioni tramite segnali non verbali di diverso tipo come: le espressioni facciali, i gesti, gli sguardi, la distanza tra gli interlocutori e l'intonazione della voce
C	La comunicazione verbale comprende la sola espressione del volto

7	La ventilazione non invasiva
A	E' poco usata perché aumenta le complicanze quali infezioni polmonari, lesioni traumatiche, ecc.
B	E' un'assistenza ventilatoria per problemi acuti che utilizza l'intubazione orotracheale o la tracheostomia
C	E' attuabile con presidi esterni quali maschere nasali/facciali, casco, maschere gran facciali che collegati ad un respiratore forniscono aria e ossigeno a pressioni o volumi stabiliti

8	La disuria è:
A	Un'emissione di quantità di urina superiori a 2500/3000 ml nelle 24 ore
B	Un disturbo che comporta l'assenza di emissioni di urine
C	Un disturbo che comporta minzioni frequenti e di piccole quantità di urina

9	In caso di iperglicemia
A	Aumenta il rischio di retinopatia e neuropatia ma diminuisce il rischio di sviluppare cardiopatie o Ictus
B	Aumenta il rischio di retinopatia , neuropatia, nefropatia e cardiopatia.
C	Aumenta il rischio di nefropatie e ictus ma diminuisce il rischio di sviluppare danni oculari o neuropatie

10	Che cos'è il Centro Diurno per anziani
A	E' un servizio semiresidenziale, strutturato per rispondere ai bisogni assistenziali di persone anziane prevalentemente non autosufficienti, esso assicura attività assistenziali dirette per più ore al giorno e per più giorni alla settimana
B	E' un circolo ricreativo dove le persone anziane si ritrovano per socializzare
C	E' un servizio aperto sulle 24 ore per prestare assistenza alle persone in condizioni di disagio sociale

11	Chi è il Caregiver?
A	Il caregiver è l'operatore sanitario identificato all'interno dell'unità operativa come unico responsabile dell'assistenza
B	Il caregiver è costituito dalle molteplici figure professionali che prestano assistenza all'individuo
C	Il caregiver indica "colui che si prende cura" e si riferisce di norma a tutti i familiari che assistono un loro congiunto ammalato e/o disabile

12	Le forme di contenzione: indica la definizione più corretta
A	Contenzione fisica, contenzione chimica, contenzione ambientale, contenzione psicologica o relazionale o emotiva
B	Contenzione fisica e contenzione ambientale
C	I mezzi di contenzione per il letto (per esempio le spondine e i mezzi di contenzione per la sedia (per esempio il corpetto)

13	Quali sono i segni e sintomi che possono far pensare ad una frattura dell'arto?
A	La sola presenza di scroscio può far pensare alla presenza di una frattura
B	La presenza di dolore, scroscio, gonfiore ed impotenza funzionale, tutte devono essere presenti contemporaneamente
C	La presenza di dolore, gonfiore ed impotenza funzionale

14	Durante l'infusione di terapia endovenosa, l'OSS è tenuto a:
A	Verificare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura; sospendere l'infusione
B	La sorveglianza delle fleboclisi può essere effettuata purché l'operatore operi su specifica pianificazione infermieristica e conformemente alle direttive e sotto la supervisione del responsabile dell'assistenza infermieristica ed ostetrica
C	Gestire la velocità di infusione

15	La doccia preoperatoria
A	Le docce vanno effettuate con sapone antisettico (Clorexidina schiumosa al 4%)
B	Le docce vanno effettuate con sapone neutro che viene fornito dal personale di reparto
C	La doccia preoperatoria viene effettuata con il detergente personale dell'assistito

16	La raccolta delle feci per la ricerca del sangue occulto si effettua:
A	Per ricercare la presenza di globuli bianchi
B	Per ricercare la presenza di parassiti
C	Per ricercare la presenza di sangue non rilevabile se non attraverso l'utilizzo di tecniche strumentali

17	In caso di vomito in paziente non cosciente è necessario:
A	Mantenere la posizione di decubito laterale
B	Mantenere la posizione prona
C	Mantenere la posizione supina

18	Quali sono le principali misure standard?
A	Igiene mani e corretto utilizzo DPI
B	Igiene mani, corretto utilizzo DPI (dispositivi di protezione individuale), come guanti, camici, divise, mascherine, ecc.; igiene respiratoria (non tossire direttamente dinnanzi alle persone); corretto smaltimento rifiuti urbani, pericolosi e taglienti; corretto smaltimento biancheria; pulizia ambiente, sistemi di aerazione, disinfezione strumentario non critico
C	Sanificazione ambientale e dell'unità del paziente

19	La cura e l'igiene del piede diabetico comprendono anche l'utilizzo:
A	Le calzature devono essere strette e antiscivolo
B	Le giuste calzature, adatte al paziente, devono evitare pressioni indesiderate e/o frizioni e scivolamenti degli arti inferiori. Le scarpe non devono essere strette, devono avere un piano antiscivolo e soprattutto devono fornire sostegno ai piedi
C	Le scarpe devono essere strette, devono avere un piano antiscivolo e soprattutto devono fornire sostegno ai piedi

20	L'esecuzione di semplici medicazioni viene seguita dall'OSS:
A	Su indicazione del personale preposto come indicato dall'allegato B dell'Operatore Socio Sanitario
B	Su indicazione del Medico per le medicazioni delle lesioni da decubito di 2° stadio
C	Per le lesioni da decubito di 2° stadio

21	Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?
A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

2

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	Se nella struttura residenziale sociosanitaria sono ospitati casi probabili/confermati di COVID-19, è necessario:
A	Scegliere di isolare il caso in una stanza priva di finestre apribili dall'interno
B	Isolare il caso in stanza singola; in caso di molteplici pazienti COVID-19, questi possono essere isolati insieme nella stessa stanza
C	Non è necessario isolare il caso in una stanza singola
2	Dopo il loro utilizzo i guanti devono essere rimossi:
A	Rimozione del primo guanto afferrando la parte esterna del guanto sul polso sfilandolo e rovesciandolo su se stesso, rimozione del secondo guanto inserendo le dita della mano non protetta all'interno del polso del guanto rovesciandolo
B	Sfilandoli con presa dalla punta delle dita prima il sinistro e poi il destro
C	Sifilando prima il destro, poi con la mano libera sfilando il sinistro, prendendolo dalle dita
3	Quali sono gli elementi delle precauzioni standard: identifica la risposta più completa
A	Sono basate sulla modalità di trasmissione dell'agente infettante; igiene delle mani; igiene respiratoria; DPI adeguati al rischio; pulizia ambientale; attenta gestione e pulizia della biancheria usata; gestione sicura dei rifiuti
B	Igiene delle mani; igiene respiratoria; attenta manipolazione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici destinati all'assistenza dei pazienti; pulizia ambientale; attenta gestione e pulizia della biancheria usata; gestione sicura dei rifiuti
C	Igiene delle mani; igiene respiratoria; DPI adeguati al rischio; procedure sicure "esempio per la gestione dei taglienti e la prevenzioni di infortuni"; attenta manipolazione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici destinati all'assistenza dei pazienti; pulizia ambientale; attenta gestione e pulizia della biancheria usata; gestione sicura dei rifiuti
4	Un'ospite affetto da demenza manifesta episodi di disorientamento notturno e si aggira per il reparto disturbando gli altri pazienti. E' utile che gli operatori:
A	Cerchino di fargli capire che è notte, che è ora di dormire, che sta disturbando tutto il reparto e lo riaccompagnano a letto
B	Gli offrano qualcosa da bere o da mangiare e lo intrattengano proponendo qualche attività tranquilla che sia di suo gradimento, prima di provare a farlo riaddormentare
C	Chiudano le porte delle altre stanze e mettano le sponde al letto dell'anziano, segnalando l'accaduto in consegna e richiedendo al medico di prescrivere l'utilizzo delle sponde
5	Cosa vuol dire lavorare in equipe: quali tra le seguenti affermazioni è la più completa
A	Il lavoro di équipe significa che le persone lavorano per raggiungere un obiettivo comune
B	Il lavoro di équipe significa che le persone lavorano in modo armonico tra di loro, attraverso una continua correlazione fatta di interscambi, di confronti, di contributi, di suggerimenti, di pareri ...
C	Il lavoro di équipe significa che le persone lavorano per raggiungere una autonomia professionale
6	La comunicazione è:
A	Il passaggio di qualsiasi informazione a livello esclusivamente verbale
B	Il passaggio di qualsiasi informazione a livello esclusivamente non verbale
C	Il passaggio di qualsiasi informazione a livello verbale, non verbale e paraverbale
7	Cosa si intende per forme di contenzione e mezzi fisici
A	Per contenzione fisica o mezzo fisico si intende solo apparecchiature per evitare il movimento libero del corpo
B	Per contenzione fisica o mezzo fisico si intende qualsiasi apparecchiatura, dispositivo o materiale fissato o posto vicino al corpo e che non può essere controllato o rimosso facilmente dalla persona e che quindi previene intenzionalmente o intende evitare il movimento libero del corpo ad una posizione scelta
C	La contenzione fisica deve essere usata per limitare i movimenti dell'utente durante il rifacimento del letto
8	L'operatore socio sanitario per poter eseguire bene la disinfezione deve conoscere le caratteristiche del prodotto usato, quale delle seguenti affermazioni è più corretta
A	Spettro d'azione, concentrazione d'uso, materiali e superfici su cui si può usare il prodotto, eventuale incompatibilità d'uso con altri prodotti, tempi di contatto, data di scadenza, precauzioni da usare durante l'uso e per la conservazione
B	Spettro d'azione, concentrazione d'uso, materiali e superfici su cui si può usare il prodotto, eventuale incompatibilità d'uso con altri prodotti, prezzo, data e luogo di produzione, precauzioni da usare durante l'uso e per la conservazione
C	Data di scadenza, precauzioni da usare durante l'uso e per la conservazione

9	In caso di bronco pneumopatia cronico ostruttiva curata a domicilio il paziente deve:
A	La sospensione del fumo riduce sempre la necessità di terapia farmacologica
B	La patologia è tale che una volta insorta, l'evoluzione è ingravescente
C	Smettere di fumare, usare farmaci inalanti appropriati, adottare stili di vita adeguati per diminuire il numero e la gravità delle ospedalizzazioni

10	Il lavaggio sociale delle mani
A	Va eseguita con soluzioni disinfettanti
B	È finalizzata alla rimozione dello sporco e della flora microbica residente a seguito del contatto con oggetti e superfici, o durante il contatto con le persone assistite
C	È finalizzata alla rimozione dello sporco e della flora microbica transitoria, che è caratterizzata da microrganismi che si raccolgono con le mani a seguito del contatto con oggetti e superfici, o durante il contatto con le persone assistite

11	La procedura corretta per l'instillazione di gocce auricolari è:
A	Far assumere la posizione supina o seduta con testa ruotata di lato, afferrare con le dita il margine superiore esterno del padiglione auricolare tirando delicatamente verso l'alto, introdurre il contagocce orientando la punta verso il condotto uditivo e far scendere lentamente il farmaco
B	Far assumere la posizione supina o seduta con testa ruotata di lato, afferrare con le dita il margine inferiore esterno del padiglione auricolare tirando delicatamente verso l'alto, introdurre il contagocce orientando la punta verso il condotto uditivo e far scendere lentamente il farmaco
C	Far assumere la posizione prona, afferrare con le dita il margine inferiore esterno del padiglione auricolare tirando delicatamente verso il basso, introdurre il contagocce orientando la punta verso l'alto e far scendere lentamente il farmaco

12	La corretta procedura di confezionamento per il trasporto di un campione biologico ad alto rischio prevede:
A	Utilizzo di un RECIPIENTE PRIMARIO che contiene il campione, deve essere di materiale impermeabile a tenuta stagna con chiusura ermetica ed etichettato
B	Utilizzo di un RECIPIENTE PRIMARIO che contiene il campione. Il recipiente deve essere di materiale impermeabile a tenuta stagna con chiusura ermetica, etichettato; utilizzo di un RECIPIENTE SECONDARIO di materiale resistente impermeabile a tenuta stagna; utilizzo di un RECIPIENTE ESTERNO in cui collocare il recipiente secondario per evitare danneggiamenti causati da agenti fisici o chimici
C	Utilizzo di RECIPIENTE rigido per evitare danneggiamenti causati da agenti fisico o acqua

13	L'Infezione ospedaliera del sito chirurgico è:
A	Un'infezione che si presenti dopo 30 giorni dopo l'intervento e che interessi la pelle e i tessuti sottocutanei dell'incisione (superficiale) e/o i tessuti molli profondi (per esempio fascia, muscolo) dell'incisione (profonda) e/o un qualsiasi distretto anatomico (organo/spazio) diverso da quello aperto e manipolato durante l'intervento
B	Un'infezione che si presenti entro 30 giorni dopo l'intervento e che interessi la pelle e i tessuti sottocutanei dell'incisione (superficiale) e/o i tessuti molli profondi (per esempio fascia, muscolo) dell'incisione (profonda) e/o un qualsiasi distretto anatomico (organo/spazio) diverso da quello aperto e manipolato durante l'intervento
C	Un'infezione che si presenti dopo 60 giorni dopo l'intervento e che interessi la pelle e i tessuti sottocutanei dell'incisione (superficiale) e/o i tessuti molli profondi (per esempio fascia, muscolo)

14	Come si valuta il rischio caduta di una persona degente in un contesto ospedaliero?
A	Ci si avvale di strumenti di valutazione quali scale specifiche e validate per valutare il rischio caduta
B	Ci si avvale della documentazione clinico assistenziale del paziente per determinare il rischio di caduta
C	Non ci si avvale di strumenti specifici; la definizione del grado di rischio si definisce solo dopo colloquio con i famigliari ed il medico di medicina generale

15	Il rifacimento del letto:
A	Deve essere limitato per non contaminare l'ambiente circostante
B	Deve essere garantito al "giro letti" della mattina
C	Deve essere garantito in qualsiasi situazione sia che il paziente possa alzarsi e sia quando non è in grado di alzarsi dal letto.

16	Tipologie di trasferimento laterale del paziente
A	E' esclusivamente il Trasferimento letto/letto
B	Il sollevamento sul letto, il sollevamento dal pavimento alla carrozzina, il sollevamento dentro e fuori la vasca
C	Trasferimento letto/letto, il trasferimento letto/barella, il trasferimento barella/tavolo radiologico – tavolo operatorio, il trasferimento letto/carrozzina, il trasferimento carrozzina/wc il trasferimento carrozzina/auto

17	Materiale necessario per l'esecuzione della raccolta delle urine tramite catetere a permanenza: quale delle seguenti affermazioni è più completa
A	Guanti in lattice monouso, Pinza per clampare, Salviette monouso, Contenitore sterile per la raccolta con tappo a chiusura ermetica
B	Guanti in lattice monouso, Garza sterile con antisettico, Pinza per clampare, Salviette monouso, Contenitore sterile per la raccolta con tappo a chiusura ermetica, Richiesta esame, Porta provetta, Contenitore per i rifiuti
C	Pinza per clampare, Salviette monouso, Contenitore sterile per la raccolta con tappo a chiusura ermetica, Richiesta esame, Porta provetta, Contenitore per i rifiuti rigido e non

18	La procedura di esecuzione di medicazione semplice richiede:
A	La preparazione di garze di cotone, garze in TNT, garze non aderenti, film semipermeabili, idrocolloidi, cerotto, disinfettante, gel proteolitico
B	La preparazione di garze di cotone, garze in TNT, garze non aderenti, film semipermeabili, idrocolloidi, cerotto, disinfettante, guanti, telino per campo sterile, sacco per rifiuti
C	L'utilizzo di disinfettante alcolico ad ampio spettro

19	I principali ausili per la prevenzione delle LDD: quali tra le seguenti definizioni è la più corretta
A	Materassi antidecubito: ventilato in espanso; ad acqua con bordo laterale di irrigidimento; ad aria con compressore. Cuscini antidecubito: in filo o gel di silicone; in silicone integrale; in filolite e uretano; bolle d'aria comunicanti o con sistema d'appoggio a ciclo alternato
B	Cuscini antidecubito: in filo o gel di silicone ; in silicone integrale; in filolite e uretano ; bolle d'aria comunicanti o con sistema d'appoggio a ciclo alternato
C	Materassi antidecubito: ventilato in espanso

20	Interventi assistenziali per la cura della salma
A	Indossare i DPI (guanti, grembiuli, mascherina in taluni casi); Gli oggetti personali vanno raccolti e consegnati all'infermiere; Togliere gli indumenti personali raccogliendoli; Eventuali Device (fleboclisi, cateteri...) vanno rimossi dall'infermiere; Su indicazione dei familiari togliere o inserire eventuale protesi dentaria; Effettuare una spugnatura ed asciugatura secondo procedura; Far indossare alla salma gli indumenti provvisti dai familiari; Pettinare con cura i capelli; Posizionare un cuscino; riordinare la stanza; lavarsi e disinfettarsi le mani; Smaltire biancheria e materiale
B	Indossare i DPI (guanti, grembiuli, mascherina in taluni casi); Gli oggetti personali vanno raccolti e consegnati all'infermiere; Togliere gli indumenti personali raccogliendoli; Effettuare una spugnatura secondo procedura; Far indossare alla salma gli indumenti provvisti dai familiari
C	Non rientrano tra le competenze dell'OSS

21	Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?
A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	

PROVA PRATICA

3

SEGUIRE SCRUPOLOSAMENTE LE SEGUENTI AVVERTENZE/INDICAZIONI:

1. Non girare o aprire il foglio
2. Attendere e seguire le istruzioni dello speaker
3. Non apporre nome cognome o altri segni distintivi sul presente questionario.
4. Non piegare o sgualcire il presente questionario
5. Per ciascuna domanda solo una risposta è corretta, tra quelle proposte
6. Utilizzare esclusivamente la penna nera consegnata
7. Per rispondere apporre una X sulla lettera corrispondente alla risposta ritenuta corretta.
8. Rispondere anche alla domanda 21 Riserva che verrà valutata SOLO in caso di necessità, così come comunicato dalla commissione.
9. A fine prova inserire il presente questionario nella busta grande unitamente alla busta piccola contenente l'anagrafica del candidato – pena esclusione.

ESEMPIO DI VALUTAZIONE supponendo che la risposta corretta sia C

risposta			valutazione	punti
A	B	X	corretta	1,5
A	X	C	errata	0
A	B	C	non data	0
X	B	X	multipla	0

1	La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza:
A	Dotata di sistema di aereazione filtrata e separata dal resto della casa da un'area di sicurezza
B	Dedicata e dotata di buona ventilazione possibilmente servita da bagno dedicato, dormire da solo/a e limitare al massimo i movimenti in altri spazi della casa dove vi siano altre persone
C	In comune con altre persone
2	Il portatore sano di una malattia infettiva è:
A	Un soggetto sano predisposto alle malattie
B	Un soggetto infetto, ma non infettante
C	Un soggetto infetto, ma non malato
3	Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali possono essere prevenibili?
A	Non sono prevenibili
B	No, solo una quota inferiore al 20%
C	Si, in almeno una percentuale del 50%
4	In psicologia cosa si intende per riflesso condizionato:
A	Un comportamento che subisce gli effetti del contesto in cui avviene la relazione
B	Un atteggiamento di natura emotiva che non prevede un ascolto attivo
C	Una risposta del sistema nervoso
5	La persona assertiva è:
A	Attenta solo agli altri
B	E' una caratteristica del comportamento umano che consiste nella capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni e opinioni senza tuttavia offendere né aggredire l'interlocutore
C	Utilizza metodi coercitivi
6	Quale fra queste è la giusta definizione di etica:
A	Un orientamento religioso
B	Quel sapere che ci consente di giudicare la moralità degli altri
C	Ricerca di ciò che è bene per l'uomo, di ciò che è giusto fare o non fare. Modo di comportarsi in base a ciò che ciascuno ritiene sia la cosa più giusta
7	La frequenza respiratoria aumenta:
A	La frequenza respiratoria non cambia nelle iperpiressie e nelle gravi condizioni addominali e toraciche
B	Negli stati febbrili e nelle condizioni addominali e toraciche che limitano la profondità del respiro. Si definisce tachipnea un aumento della frequenza respiratoria oltre i limiti fisiologici (> 10 atti al minuto nell'adulto)
C	Negli stati febbrili e nelle condizioni addominali e toraciche che limitano la profondità del respiro. Si definisce tachipnea un aumento della frequenza respiratoria oltre i limiti fisiologici (> 20 atti al minuto nell'adulto)
8	Quali di queste definizioni corrisponde ad una lesione da decubito di 1° grado:
A	Lesione a tutto spessore che si estende fino al grasso sottocutaneo, ben delineata, con un'area di indurimento circostante, eritematosa, calda ed edematosa. Il tessuto è danneggiato ma non necrotico
B	Area di eritema ben definita con indurimento cutaneo, generalmente associata ad aumentato calore al termotatto. Può anche esservi una limitata lesione dell'epidermide, simile ad un' abrasione, ma il derma non è interessato
C	La lesione si estende oltre il grasso sottocutaneo fino alla fascia muscolare con necrosi del tessuto circostante e margini sottominati

9	Per diarrea si intende
A	Una condizione sempre assente in presenza di fecalomi e ostruzioni intestinali
B	Una malattia infiammatoria dello stomaco che comporta l'emissione di feci contenenti sangue
C	Una eliminazione molto frequente di feci eccessivamente liquide
10	Quali sono i doveri tipici del lavoratore
A	Diligenza, obbedienza, fedeltà
B	Diligenza, divieto di concorrenza, divieto di riservatezza
C	Fedeltà, obbligo di concorrenza, divieto di riservatezza
11	Il lavaggio antisettico delle mani: indica la definizione più corretta
A	E' finalizzato a distruggere rapidamente la flora occasionale
B	E' finalizzato a prevenire le infezioni ospedaliere e a distruggere rapidamente tutta la flora occasionale e a ridurre la carica microbica della flora residente
C	E' finalizzato a prevenire le infezioni ospedaliere
12	Aiutare la persona assistita per la corretta assunzione dei farmaci prescritti rientra tra le attività specifiche
A	Del medico
B	Dell'Infermiere
C	Dell'OSS
13	Principali caratteristiche e finalità di un DAE
A	Il DAE (Defibrillatore Esterno Automatico) è un dispositivo capace di erogare una scarica elettrica controllata con l'obiettivo di interrompere un'aritmia cardiaca. Vengono collegati al paziente due elettrodi adesivi mediante cavi di connessione che hanno la duplice funzione di analizzare il ritmo cardiaco ed erogare lo shock. Viene utilizzato nelle manovre di BLS
B	Il DAE (Defibrillatore Esterno Automatico) è un dispositivo per la gestione dei Pazienti portatori di Pace Maker
C	Il DAE (Defibrillatore Esterno Automatico) è un dispositivo per la gestione dei pazienti traumatizzati
14	Responsabilità e sicurezza delle cure: la legge "Gelli"
A	Regolamenta i permessi a livello contrattuale
B	Regolamenta gli accertamenti e i trattamenti sanitari volontari e obbligatori
C	Nella legge 24 del 2017 vengono introdotte due novità di rilievo per gli esercenti le professioni sanitarie per quanto riguarda la responsabilità penale e la responsabilità civile
15	Indica quale delle seguenti scale utilizzeresti per valutare il rischio d'insorgenza di lesioni da pressione nei pazienti:
A	VAS o Painad
B	Norton o Braden
C	Schmid o Conley
16	Il rifacimento del letto
A	L'operazione va sempre fatta da un OSS ma questo deve accertarsi che l'operazione venga fatta in massima sicurezza e con l'aiuto delle spondine.
B	Va fatto da due OSS; in casi particolari può essere fatta anche da un OSS ma questo deve accertarsi che l'operazione venga fatta in massima sicurezza e con l'aiuto delle spondine in un paziente parzialmente autosufficiente
C	Non va eseguito se non con il supporto della presenza di un infermiere

17 Strategie ambientali nella prevenzione delle cadute: indica la definizione più corretta

A	I corridoi, di adeguata larghezza, devono essere dotati di corrimano e non ingombrati da arredi e le scale devono essere provviste di corrimano
B	I pavimenti non devono essere umidi, scivolosi e/o sconnessi; i corridoi, di adeguata larghezza, devono essere dotati di corrimano e non ingombrati da arredi potenzialmente causa di inciampo o scivolamento; le scale devono essere provviste di corrimano ed i gradini resi antiscivolo; l'altezza del letto e della barella deve essere regolata in modo che il paziente possa poggiare facilmente i piedi sul pavimento; tappeti antiscivolo, illuminazione idonea, calzature idonee
C	I corridoi e le stanze devono essere illuminati

18 Procedura per la Raccolta esame urine standard tramite il catetere a permanenza

A	Prelievo del campione in modo sterile dopo aver clampato il catetere per circa 30 minuti. Il campione deve essere inviato subito al laboratorio entro 4 ore, in caso contrario deve essere tenuto refrigerato (+4°C), dopo la raccolta
B	Prelievo del campione in modo sterile dopo aver clampato il catetere per circa 30 minuti e mantenimento del campione a temperatura ambiente anche oltre le 4 ore
C	Prelievo del campione dopo aver clampato il catetere per circa 30 minuti e mantenimento del campione a temperatura ambiente fino al giorno seguente

19 Cosa deve fare un OSS che lavora in una comunità alloggio per anziani al quale l'Infermiere ha lasciato scritto, in consegna, di verificare la glicemia alle ore 24?

A	Eseguire autonomamente lo stick glicemico utilizzando un disinfettante a base acquosa
B	Aiutare l'anziano autosufficiente nella gestione dello stick glicemico
C	Non eseguire il controllo perché l'anziano sta riposando profondamente

20 Tra le attività della terapia di animazione rientrano:

A	La dinamica di gruppo, la musicoterapia e la terapia del colore
B	Non è una attività di competenza dell'OSS
C	Solo la terapia del colore

21 Quale tra i seguenti accorgimenti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle infezioni ospedaliere?

A	Igiene delle mani e corretto utilizzo dei DPI
B	Corretto utilizzo dei DPI e disponibilità di disinfettanti ed antibiotici
C	Disponibilità di disinfettanti, antibiotici e nei reparti più a rischio la presenza di flussi laminari

Risposte	n.
corrette	
errate/multiple/nulle	
totale	



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot. n. 25578 del 04/08/2020

VERBALE N. 18 DEL 05/03/2021

Omissis

La commissione:

- prende atto che i candidati sono chiamati a svolgere la prova orale nella sede dell'area geografica per la quale hanno espresso la prima opzione, in sede di iscrizione al concorso. L'abbinamento è stato comunicato ai candidati in sede di convocazione alla prova orale, agli atti;
- prende atto e ritiene di accogliere alcune richieste circostanziate di modifica orario, giorno d'esame e area geografica;
- stabilisce che ciascun candidato accede all'aula d'esame in ordine alfabetico previo accertamento dell'identità personale, sottoscrive il modulo "Dichiarazione COVID-19" e osserva le misure correlate all'emergenza covid-19;
- prende visione dell'art.16 del DPR 220/2001 circa la prova orale e:
 - concorda la necessità di predisporre diverse domande ciascuna delle quali sarà trascritta su un foglio numerato progressivamente;
 - dà atto che ogni candidato in sede d'esame:
 - provvede al sorteggio di un foglio contenente una domanda opportunamente ripiegato in modo da non rendere visibile all'esterno il contenuto,
 - espone la risposta dopo aver firmato datato il foglio oggetto d'esame e firmato il registro delle presenze,
- prende atto che la prova si svolge a porte aperte,
- prende atto che il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).
- stabilisce che ogni domanda ha lo stesso peso quindi il peso è bilanciato in modo che l'impegno risulti equivalente;
- stabilisce che ciascun candidato procederà all'estrazione di uno solo dei biglietti progressivamente numerati e corrispondenti le domande riepilogate nell'ultimo verbale di predisposizione dei quesiti.
- al fine di favorire valutazioni uniformi la commissione definisce le seguenti motivazioni collegate ai punteggi assegnati:

La prova orale risulta MOLTO INSUFFICIENTE : non conosce l'argomento, non risponde	12 INSUFFICIENTE (non conoscenza/non risponde)
La prova orale, risulta INSUFFICIENTE : trattazione dell'argomento molto limitata e imprecisa, mancano elementi essenziali; linguaggio tecnico inappropriato, molto impreciso	13-14 INSUFFICIENTE (trattazione argomento molto limitata, linguaggio tecnico inappropriato)
La prova orale, risulta INSUFFICIENTE : colloquio insufficiente, mancano elementi essenziali, molto impreciso	15 INSUFFICIENTE (mancano elementi essenziali, molto impreciso)
La prova orale, risulta INSUFFICIENTE : conoscenza limitata dell'argomento, trattazione incompleta e imprecisa.	16 INSUFFICIENTE (trattazione argomento limitata, incompleta-imprecisa)

DE LUCIA PAOLA

DANELUTTI MANUELA

SICA MICHELE

VIDUSSO KATIA

La prova orale, risulta <u>INSUFFICIENTE</u> : conoscenza limitata dell'argomento, trattazione dell'argomento molto limitata; linguaggio tecnico limitato	17 INSUFFICIENTE (trattazione argomento molto limitata, linguaggio tecnico limitato)
La prova orale, risulta <u>INSUFFICIENTE</u> : trattazione dell'argomento molto limitata; linguaggio tecnico limitato; molto impreciso	18 INSUFFICIENTE (trattazione argomento molto limitata, molto impreciso)
La prova orale, risulta <u>INSUFFICIENTE</u> : trattazione dell'argomento limitata; linguaggio tecnico limitato; assenza di sequenza logica, molto impreciso	19-20 INSUFFICIENTE (trattazione argomento limitata, assenza sequenza logica, molto impreciso)
La prova orale, risulta <u>SUFFICIENTE</u> per pertinenza al tema proposto, parzialmente completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento, linguaggio appropriato, qualche imprecisione	21 SUFFICIENTE (pertinenza al tema, qualche imprecisione)
La prova orale, risulta <u>SUFFICIENTE</u> per pertinenza al tema proposto, parzialmente completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento, linguaggio appropriato, esposizione dei concetti con sequenza logica	22 SUFFICIENTE (pertinenza al tema, parzialmente completa ed esaustiva, sequenza logica)
La prova orale, risulta <u>PIU' CHE SUFFICIENTE</u> per pertinenza al tema proposto, approfondisce solo alcuni aspetti del tema proposto	23 Più CHE SUFFICIENTE (pertinenza al tema completa ed esaustiva, approfondisce solo alcuni aspetti)
La prova orale, risulta <u>DISCRETA</u> per pertinenza al tema proposto. completa nella trattazione dell'argomento. Linguaggio abbastanza appropriato. Approfondisce la tematica	24 DISCRETA (completa ed esaustiva, linguaggio appropriato, esposizione dei concetti con sequenza logica, approfondisce la tematica)
La prova orale, risulta <u>PIU' CHE DISCRETA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Linguaggio appropriato. Approfondisce la tematica	25 Più CHE DISCRETA (completa ed esaustiva, linguaggio appropriato, esposizione dei concetti con sequenza logica, approfondisce la tematica)
La prova orale, risulta <u>BUONA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Linguaggio appropriato.	26 BUONA (completa ed esaustiva)
La prova orale, risulta più che <u>BUONA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Linguaggio appropriato e terminologia specifica	27 PIU' CHE BUONA (completa, terminologia specifica)
La prova orale, risulta <u>MOLTO BUONA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Linguaggio appropriato. esposizione dei concetti con sequenza logica	28 MOLTO BUONA (completa ed esaustiva esposizione dei concetti con sequenza logica)
La prova orale, risulta <u>MOLTO BUONA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Linguaggio appropriato. Conoscenza approfondita	29 MOLTO BUONA (completa ed esaustiva, conoscenza approfondita)
La prova orale, risulta <u>DISTINTA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Linguaggio appropriato e terminologia specifica, tematica approfondita, padronanza nell'esposizione	30 DISTINTA (completa ed esaustiva, linguaggio appropriato tematica approfondita, padronanza nell'esposizione)
La prova orale, risulta <u>OTTIMA</u> per pertinenza al tema proposto, completa ed esaustiva nella trattazione dell'argomento. Sintetico, sequenza logica e utilizzo di linguaggio appropriato, conoscenza molto approfondita dell'argomento	30 OTTIMA (completa ed esaustiva, sintesi, sequenza logica, linguaggio appropriato, conoscenza molto approfondita)

Prima dell'inizio delle prove orali nelle sedi di Pordenone e di Trieste, la Commissione condividerà con i Presidenti delle sottocommissioni le domande professionali oggetto del colloquio.

La commissione procede quindi con la predisposizione dei quesiti.

La seduta termina alle ore 13.00. La Presidente della Commissione detiene in custodia il materiale concorsuale, opportunamente protetto. I componenti si assegnano il reciproco compito di proporre quesiti per le prove orali che saranno poi condivisi nel prossimo incontro.

La Commissione aggiorna i lavori alle ore 9.00 del 08/03/2021 per continuare la predisposizione di quesiti destinati alla prova orale.

Omissis

DE LUCIA PAOLA

DANELUTTI MANUELA

SICA MICHELE

VIDUSSO KATIA



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot. n. 25578 del 04/08/2020

VERBALE N. 19 DEL 08/03/2021

Omissis

La Commissione riprende la predisposizione delle domande destinate alla prova orale.

Alle ore 17.00 termina la seduta.

La Presidente della Commissione detiene in custodia il materiale concorsuale, opportunamente protetto.

Omissis

DE LUCIA PAOLA

DANELUTTI MANUELA

SICA MICHELE

VIDUSSO KATIA



AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N.60 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT.BS DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Bando prot. n. 25578 del 04/08/2020

VERBALE N. 20 DEL 12/03/2021

Omissis

a commissione termina la predisposizione delle domande destinate alla prova orale e risultano 208 quesiti di seguito indicati:

1. Descrivere i principi generali del processo di disinfezione
2. Descriva in sintesi i principali protocolli operativi per la corretta preparazione del materiale da inviare alla sterilizzazione
3. Descriva in sintesi il processo di confezionamento del materiale per la sterilizzazione
4. Descrivere il processo di pulizia per la preparazione del materiale alla sterilizzazione
5. La decontaminazione
6. Quali sono le circostanze che richiedono il lavaggio delle mani?
7. Descriva il lavaggio sociale delle mani
8. Descrivere il processo di lavaggio delle mani con soluzione alcolica
9. Il Lavaggio chirurgico delle mani
10. Definire il concetto di infiammazione
11. Definizione di colonizzazione
12. Definizione di infezione
13. Definizione di infezione Comunitaria
14. Definizione di infezione Ospedaliera
15. L'esame delle urine con l'utilizzo di stick - o striscia reattiva - può essere eseguito dall'Operatore Socio Sanitario su indicazione dell'infermiere
16. Descrivere il processo di svuotamento della sacca di raccolta urine con catetere a circuito chiuso
17. Descrivere la procedura di smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi infetti
18. Come gestire i rifiuti sanitari pericolosi a rischio non infettivo
19. Descrivere la differenza tra i processi di pulizia, sanificazione e disinfezione
20. Mobilizzazione della persona allettata per la prevenzione delle lesioni da pressione
21. Descrivere come viene effettuato il posizionamento del paziente in postura laterale per la prevenzione delle lesioni da pressione
22. Descrivere come viene effettuato il posizionamento del paziente in postura di flower (testata del letto è sollevata di 45°-50° e le ginocchia flesse) o decubito ortopedico per la prevenzione delle lesioni da pressione
23. Descrivere l'igiene personale per la prevenzione delle lesioni da pressione
24. Descrivere la cura della cute per la prevenzione delle lesioni da pressione
25. Descrivere gli accorgimenti da adottare nella gestione del letto e della biancheria per la prevenzione delle lesioni da pressione
26. Descrivere i criteri di scelta nell'utilizzo dei pannoloni
27. Descrivere i principali ausili per la prevenzione delle LDD
28. Descrivere i fattori di rischio che concorrono alla formazione delle LDD
29. Illustrare come si realizza la prevenzione delle LDD
30. Descrivere la prevenzione delle lesioni da pressione in sala operatoria

DE LUCIA PAOLA

DANELUTTI MANUELA

SICA MICHELE

VIDUSSO KATIA

31. Elencare le zone in cui possono manifestarsi le LDD
32. Descrivere gli aspetti da presidiare per una corretta gestione e distribuzione del vitto
33. Uno dei compiti fondamentali dell'OSS è curare l'ambiente di degenza dell'ammalato sia all'interno di strutture che in ambito domiciliare. Quali misure mette in atto?
34. Illustrare la preparazione dell'ambiente e della persona per l'assunzione del pasto
35. Descrivere la tipologia di alimentazione nella persona con difficoltà nella deglutizione
36. Qual è il compito dell'OSS nella gestione dei regimi dietetici speciali?
37. Qual è il compito dell'OSS nella gestione dei regimi dietetici speciali: dieta povera di scorie
38. Descrivere il ruolo dell'OSS nella gestione dei pasti alla persona diabetica
39. Descrivere i criteri per una corretta mobilitazione di una persona allettata
40. L'OSS e l'aiuto alle persone con deambulazione difficoltosa
41. Descrivere il processo di Mobilitazione del paziente dal letto alla poltrona (Un operatore)
42. Descrivere le principali norme comportamentali per la movimentazione delle persone
43. Descrivere le principali buone pratiche individuali da mettere in atto per la prevenzione degli incidenti domestici a domicilio della persona fragile
44. Descrivere le principali buone pratiche ambientali da mettere in atto per la prevenzione degli incidenti domestici a domicilio della persona fragile
45. Descrivere il ruolo dell'operatore sanitario nel processo di contenzione fisica
46. Descrivere il ruolo dell'OSS nel processo di sanificazione dell'unità di degenza
47. L'igiene perineale e genitale: ruolo dell'oss
48. Assistenza al paziente autosufficiente durante l'igiene, descrivere la procedura
49. Descrivere il ruolo dell'OSS durante l'assistenza al paziente immobilizzato a letto
50. Descrivere i principi generali per la corretta gestione dei rifiuti ospedalieri
51. Descrivere cosa si intende per rifiuto sanitario pericoloso
52. Descrivere le caratteristiche del letto articolato
53. Descrivere il processo di rifacimento del letto occupato
54. Descrivere la relazione d'aiuto
55. Descrivere l'empatia
56. Il concetto di salute secondo l'OMS
57. Descrivere i bisogni fondamentali della persona
58. Ruolo dell'OSS nell'assistenza al paziente in fine vita:
59. Che cos'è la catena epidemiologica e gli eventi ad essa correlati
60. Descrivere sinteticamente gli aspetti di prevenzione delle malattie infettive
61. Descrivere le infezioni correlate all'assistenza (ICA)
62. Descrivere alcuni microorganismi coinvolti nelle infezioni correlate all'assistenza
63. Descrivere i fattori di rischio coinvolti nelle infezioni correlate all'assistenza
64. Descrivere le principali buone pratiche per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza
65. Descrivere la procedura per l'isolamento di un paziente infetto
66. Descrivere le regole generali da adottare per l'isolamento di un paziente infetto
67. Descrivere sinteticamente le precauzioni di isolamento: 1. Precauzioni destinate all'assistenza di tutti i pazienti in ospedale o "Precauzioni standard" 2. Precauzioni destinate all'assistenza di specifici pazienti "Precauzioni basate sulla modalità di trasmissione"
68. Descrivere la procedura di igiene delle mani
69. Descrivere la procedura per indossare i guanti
70. Descrivere la procedura una procedura per l'utilizzo delle mascherine e occhiali protettivi, e la modalità corretta di rimozione degli stessi
71. Descrivere lo scopo e la procedura per indossare i camici di protezione individuale
72. Descrivere le precauzioni da adottare per la prevenzione della trasmissione aerea
73. Descrivere le precauzioni da adottare per la prevenzione della trasmissione (Droplets)
74. Descrivere le precauzioni da adottare per la prevenzione della trasmissione da contatto
75. Descrivere le precauzioni da adottare per la prevenzione della trasmissione da agente infettivo della salmonellosi
76. Descrivere le precauzioni da adottare per prevenzione della trasmissione da agente infettivo della Scabbia

77. Descrivere le principali raccomandazioni da adottare a cura dell'OSS per la prevenzione delle infezioni delle ferite chirurgiche
78. Descrivere in quali situazioni assistenziali utilizzare i guanti
79. Definizione di dispositivo di protezione individuale (DPI)
80. Classificazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)
81. Descrivere i dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 per l'assistenza ai pazienti COVID-19
82. Descrivere i DPI e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 in aree Triage (in ambito ospedaliero per accettazione utenti)
83. Descrivere i dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 in aree di transito e trasporto interno dei pazienti (ad esempio reparti, corridoi)
84. Descrivere i dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici raccomandati per la prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nell' Assistenza a domicilio
85. Classificazione ambienti ospedalieri in base al rischio di infezione: Aree a basso rischio infettivo, Aree a medio rischio infettivo, Aree ad alto rischio infettivo
86. Ruolo dell'OSS nella rilevazione della temperatura corporea con il termometro timpanico
87. Elencare le principali alterazioni della minzione urinaria
88. Collaborazione con l'Infermiere nella procedura del cateterismo vescicale
89. Ruolo dell'OSS nel soddisfacimento del bisogno di igiene
90. Ruolo dell'OSS nelle cure igieniche parziali (es. igiene occhi, naso e orecchie)
91. Ruolo dell'OSS nelle cure igieniche perineali e genitali
92. Ruolo dell'OSS nella composizione della salma
93. Ruolo dell'OSS nel soddisfacimento del bisogno di eliminazione intestinale
94. Elencare le principali alterazioni della funzione intestinale
95. Ruolo dell'OSS nella procedura dell'enteroclisma
96. Assunzione della terapia orale da parte dell'utente: ruolo dell'OSS
97. Ruolo dell'OSS nella gestione di piccole medicazioni in caso di lesioni cutanee
98. Ruolo dell'OS nel passaggio delle consegne all'interno del team assistenziale
99. Descrivere la procedura per il trasferimento del paziente parzialmente collaborante dal letto alla poltrona
100. Descrivere la procedura per il trasferimento del paziente parzialmente collaborante dal letto alla poltrona utilizzando il sollevatore
101. Illustrare la procedura da seguire per il cambio del pannolone ad un soggetto fragile
102. Illustrare la procedura da seguire per l'applicazione dell'urocontrol
103. Descrivere la sindrome di immobilizzazione nell'anziano
104. Ruolo dell'OSS nella prevenzione della sindrome da immobilizzazione nell'anziano
105. Ruolo dell'OSS nell'alimentazione del paziente con disfagia
106. Ruolo dell'OSS nell'alimentazione del paziente con disfagia per i liquidi
107. Ruolo dell'OSS nella gestione assistenziale di persone con Demenza
108. Ruolo dell'OSS nel supporto "all'esperienza dolore" da parte dell'assistito
109. Ruolo dell'OSS nell'aiuto all'Infermiere per la gestione dell'aerosolterapia
110. Ruolo dell'OSS durante l'assistenza al paziente con vomito
111. Ruolo dell'OSS nel trasferimento delle informazioni all'Infermiere dopo l'assistenza ad un paziente con vomito
112. Descrivere il ruolo dell'OSS nell'applicazione di un impacco caldo umido
113. Descrivere il ruolo dell'OSS nell'assistenza al paziente tracheotomizzato
114. Descrivere la procedura per la rilevazione del peso corporeo dell'utente in particolare per i pazienti diversamente abili, grandi obesi e con difficoltà motorie
115. Ruolo dell'OSS nella compilazione della documentazione sanitaria per quanto di competenza
116. Ruolo dell'OSS in caso di iperpiressia
117. Definire cosa si intende per cateterismo vescicale
118. Ruolo dell'OSS nella preparazione del materiale per l'inserimento di un catetere vescicale
119. Ruolo dell'OSS nell'effettuazione dell'igiene ad un paziente portatore di catetere vescicale

120. Che cosa è un DAE? Principali caratteristiche e finalità
121. Raccolta di un campione di espettorato per esame colturale in un paziente autosufficiente
122. Descrivere la corretta procedura di confezionamento per il trasporto di un campione biologico
123. Definire i fattori di rischio locali che favoriscono l'insorgenza di LDD
124. Ruolo dell'OSS durante l'infusione di terapia endovenosa
125. Procedura di pulizia degli occhi, come bisogna operare in presenza di secrezioni incrostate?
126. Indicare le principali raccomandazioni per la prevenzione delle cadute in ospedale
127. Le linee guida: definizione e finalità di utilizzo
128. Definizione e finalità dell'assistenza domiciliare
129. Compiti dell'OSS nella cura ed igiene dei piedi
130. Compiti dell'OSS nella cura ed igiene del cavo orale nella persona parzialmente dipendente
131. Ruolo dell'OSS in un paziente in arresto cardio circolatorio nell'esecuzione delle manovre di BLS (Basic Life Support)
132. Cura e lavaggio dei capelli nella persona allettata
133. Compiti dell'OSS nell'igiene del naso in portatore di sondino Naso Gastrico
134. Compiti dell'OSS nell'igiene dell'area perianale e genitale nella persona allettata
135. Attività assistenziali di preparazione per il pasto
136. Assistenza in caso di incontinenza urinaria
137. Assistenza in caso di incontinenza fecale
138. Sonno e riposo, responsabilità e competenze dell'Oss
139. Ruolo dell'OSS nel supporto ai caregiver
140. Che cosa si intende per campioni diagnostici? Ruolo dell'oss nel confezionamento
141. Nel corso di infusione endovenosa, cosa compete alla figura dell'OSS?
142. Le linee guida definiscono le raccomandazioni da adottare in una determinata situazione: argomentazione ed esempio pratico
143. Riguardo alla procedura di pulizia degli occhi, come bisogna operare in presenza di secrezioni incrostate?
144. Quali operazioni da adottare per la conservazione e uso del materiale sterile
145. Descriva l'assistenza ai pasti al paziente parzialmente autosufficiente e costretto a letto
146. Descrivere la procedura di misurazione della temperatura corporea, con riferimento all'uso del termometro timpanico
147. Qual è il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione del Paziente con demenza?
148. Qual è il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione del Paziente con Alzheimer?
149. Qual è il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione della persona durante la manifestazione del wondering?
150. Qual è il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione della persona con agitazione psicomotoria?
151. Quali sono le indicazioni comportamentali che l'OSS trasmetterà ai caregiver di una persona affetta da demenza?
152. Qual è il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nell'assistenza a persone con difficoltà nella deambulazione?
153. Qual è il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione della persona con demenza che manifesta aggressività?
154. Nella gestione del catetere vescicale qual è l'ambito di competenza dell'OSS?
155. Quali sono i fattori che l'OSS deve tenere in considerazione nell'assistenza ad una persona che soffre di stipsi?
156. SUPPORTO DI BASE DELLE FUNZIONI VITALI (BLS): scopo
157. Quali sono alcuni fattori che possono influenzare il bisogno di alimentazione?
158. Quali sono le attività preliminari per garantire una corretta assunzione dei pasti?
159. Quali sono le manovre assistenziali più adeguate durante l'assunzione dei pasti?
160. Come vengono classificati i rischi di insorgenza delle lesioni da pressione secondo l'utilizzo della scala di Norton secondo Nancy A. Scotts
161. Descrivere la scala di braden: scopo, struttura e interpretazione
162. La gestione della PEG: attività e controlli principali
163. Le modalità di somministrazione della Nutrizione Enterale tramite PEG

164. Descrivi la procedura per avviare una Nutrizione Enterale in una persona anziana allettata
165. Descrivere le modalità e le precauzioni per eseguire una urinocoltura ad un paziente senza catetere vescicale a permanenza
166. Descrivere le modalità e le precauzioni per eseguire una urinocoltura ad un paziente con catetere vescicale permanente
167. Quali precauzioni si devono adottare durante l'assistenza di un paziente incontinente
168. Quali sono le indicazioni da fornire nella profilassi della stitichezza
169. Descrivere il comportamento da adottare per il trasporto con carrozzina di un paziente per l'effettuazione di indagini radiologiche
170. Elencare alcuni ausili necessari per la mobilitazione attiva specificando quando si utilizzano
171. Che cosa sono le ADL e come si misurano
172. Che cosa sono le IADL e come si misurano
173. Descrivere la Scala di Katz: scopo e contenuti
174. Descrivere la scala di barthel: scopo e contenuti
175. Il piano di assistenza: scopo e contenuti
176. Quali sono gli obiettivi internazionali per la sicurezza del paziente
177. La scheda valutazione multidimensionale (VDM): scopo, contenuti ed esempi
178. Spiegare il significato del termine giustizia (etica) nella pratica quotidiana
179. Definizione di rischio clinico
180. Definire l'evento avverso
181. Definire gli eventi sentinella
182. L'incident Reporting
183. Come si identifica correttamente il paziente in ambito sanitario
184. Come ci si comporta se ad un paziente con demenza manca il braccialetto identificativo
185. Descrivere i 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani
186. Procedura operativa del lavaggio delle mani: attività e motivazioni
187. Descrivere quale lavaggio delle mani è indicato dopo essere stati in contatto con materiale infetto e come si effettua
188. Descrivere gli strumenti utilizzati più frequenti per la rilevazione del dolore
189. Descrivere la scala NRS e come si utilizza
190. Descrivere il meccanismo di difesa "rimozione"
191. Descrivere che cosa si intende con il meccanismo di difesa "negazione"
192. Descrivere che cosa si intende con il meccanismo di difesa "proiezione"
193. Descrivere che cosa si intende con il meccanismo di difesa "razionalizzazione"
194. Descrivere che cosa si intende con il meccanismo di difesa "regressione"
195. Descrivere che cosa si intende con il meccanismo di difesa "sublimazione"
196. Definire il concetto di empatia
197. Definire cosa si intende per ascolto attivo
198. Definire cosa si intende per segreto professionale
199. Descrivere le caratteristiche della frequenza cardiaca: sedi anatomiche di rilevazione
200. Attraverso quali vie e sonde può essere somministrata la nutrizione enterale? E quali le principali differenze
201. Descrivere le principali differenze nella somministrazione tramite PEG
202. Precauzioni da adottare nella gestione dietetica del paziente con disfagia
203. Precauzioni da adottare nella gestione dietetica del paziente con disfagia per i liquidi
204. Descrivere sinteticamente la procedura da adottare durante l'igiene orale di un paziente disfagico
205. Elencare il materiale necessario per soddisfare il bisogno di eliminazione in un paziente allettato
206. Descrivere la procedura nell'applicazione di un impacco caldo umido
207. Descrivere le precauzioni da adottare durante il fissaggio del punto di inserimento del sondino naso gastrico
208. Descrivere il materiale necessario per l'aerosolterapia ed eventuale erogazione

La Commissione stabilisce che il candidato sorteggerà da una scatola un biglietto opportunamente ripiegato e contenente 1 domanda professionale.

Il candidato sarà invitato a rispondere entro un tempo indicativo di 10 minuti circa.

Inoltre la commissione:

- stabilisce che i quesiti della prova orale vengono condivisi con i Presidenti delle due sottocommissioni in modalità a distanza con modalità protetta;
- stabilisce che le domande durante i lavori della commissione e tra una seduta e l'altra vengono conservate in luogo protetto,
- decide che, in relazione all'elevato numero di candidati le domande saranno suddivise e riproposte ogni 5 giorni pertanto la commissione:
 - procederà il 1[^] giorno al sorteggio di n.42 domande fra le 208 che verranno proposte ai candidati convocati,
 - procederà il 2[^] giorno al sorteggio di n.42 domande fra le 160 avanzate che verranno proposte ai candidati,
 - procederà il 3[^] giorno al sorteggio di n.42 domande fra le 120 avanzate che verranno proposte ai candidati,
 - procederà il 4[^] giorno al sorteggio di n.41 domande fra le 80 avanzate che verranno proposte ai candidati,
 - proporrà il 5[^] giorno n.41 domande rimanenti,
- e così fino al 15[^] giorno programmato per la prova orale con sede a Pordenone, al 18[^] giorno programmato per la prova orale con sede a Trieste e 22[^] giorno programmato per la prova orale di Udine.

Omissis